

COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – aggiornamento sullo sviluppo delle
macro-azioni di miglioramento
(Common Assessment Framework)

31 gennaio 2017

2) Rivisitazione sistema delle partecipate

Milleproroghe: le scadenze previste per le Partecipate non saranno rinviate nemmeno in conversione

Il Governo, nella persona del Ministro competente On. Madia, esprimerà parere negativo alla proposta di rinvio delle scadenze previste dal D. Lgs. n. 175/2016, qualora venisse proposta in Commissione parlamentare in sede di conversione del D.L. n. 244/2016.

La questione era già emersa, con piccolo "giallo", in sede di discussione in Consiglio dei Ministri, in quanto il testo base del decreto legge milleproroghe conteneva il rinvio di 3 mesi per i principali imminenti adempimenti (adeguamento statuti; ricognizione finalizzata all'eventuale piano di riassetto; analisi personale in esubero). La proposta di rinvio era caldeggiata dal Ministero Economia e Finanze, ma il Ministro per la Pubblica Amministrazione si è opposto, temendo forse confusioni terminologiche e di scadenze termini, dopo la sentenza Corte Costituzionale n. 251/2016 che ha dichiarato illegittime alcune parti della Legge n.124/2015, legge delega da cui è scaturito il D. Lgs. n.175/2016. Ad oggi, come emerge dalla stessa sentenza Corte Costituzionale, la norma sulla riforma delle società partecipate è pienamente in vigore ed esplica i suoi effetti giuridici.

Pertanto le scadenze previste dal D. Lgs n.175/2016 rimangono immutate (**vedi all.n.1**).

© Delfino & Partners spa – 05.01.2017

Revisione straordinaria Partecipazioni: difficile una proroga

La scadenza per la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie incombe, posto che gli enti locali non possono superare la scadenza del 23 marzo 2017 prevista dall'art. 24 D.Lgs. n.175/2016. In questi giorni di dibattito post sentenza Corte Costituzionale n. 251/2016 le autonomie locali hanno chiesto al Governo di prorogare la scadenza, ma il Ministro competente si è espresso in modo nettamente contrario, non ravvisando nel disposto della sentenza motivazioni per un rinvio.

Dalla revisione straordinaria consegue, se ne ricorrono i presupposti, il piano di riassetto.

Si rammenta che l'atto ricognitorio deve essere trasmesso alla Corte dei Conti e che, in caso di mancato rispetto della scadenza, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dal codice civile.

© Delfino & Partners spa – 24.01.2017

Gruppo A.M.A.G.

In ottemperanza agli indirizzi impartiti dal Consiglio comunale con le deliberazioni citate nel contesto dei precedenti report, qui richiamati integralmente, sul sito della capogruppo sono stati pubblicati alcuni avvisi per l'avvio di procedure concorsuali.

Nello specifico, si tratta di un avviso per l'individuazione di un partner industriale per la costituzione di una ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) con AMAG Reti Gas S.p.A., ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nell'ATEM Alessandria 2 (la gara è stata sospesa con determinazione n.253 dell'11.02.2016). In caso di aggiudicazione, il partner diverrà socio di minoranza di AMAG Reti Gas S.p.A., con una quota compresa tra il 20 e il 30% del Capitale Sociale (previo aumento del C.S.), a cui si potrà aggiungere un ulteriore 7% post aumento del C.S.. Le domande di partecipazione dovranno essere recapitate ad AMAG entro le ore 12.00 del 20.01.2017 ([vedi all.n.2](#)).

Il secondo avviso riguarda invece la selezione di un partner industriale per la costituzione di una ATI con AMAG Mobilità S.p.A. ai fini dell'acquisizione del complesso aziendale della fallita ATM. In caso di aggiudicazione, il partner diverrà socio di maggioranza assoluta di AMAG Mobilità S.p.A., fatto salvo il diritto di AMAG S.p.A. di esercitare il controllo su operazioni straordinarie con apposite clausole statutarie o attraverso patti parasociali. Le domande di partecipazione dovranno essere recapitate ad AMAG entro le ore 12.00 del 25.01.2017 ([vedi all.n.3](#)).

Infine, sempre sul sito della capogruppo, è stato pubblicato l'avviso riguardante l'affidamento del servizio di advisor finanziario in relazione alla successiva operazione di ricerca di uno o più soci finanziari, vale a dire di azionisti di carattere finanziario che investono nella capogruppo al fine di aumentare il C.S. per sostenere il piano di sviluppo previsto nel Piano Strategico 2015-2018 del Gruppo AMAG. Le offerte dovranno essere recapitate ad AMAG entro le ore 12.00 del 01.02.2017 ([vedi all.n.4](#)).

3) Riorganizzazione della macchina

Con suo decreto n.2 dell'11/01/2017, il Sindaco, a chiusura del procedimento di nomina del nuovo Segretario Generale, ha individuato nel dott. Antonio Salonia il candidato in possesso delle caratteristiche personali, attitudinali e professionali ricercate e maggiormente confacenti alle esigenze dell'Ente.

Successivamente, con decreto sindacale n.3 del 12/01/2017, il dott. Salonia è stato nominato Segretario Generale per l'Ufficio di Segreteria convenzionata della Città e della Provincia di Alessandria, a decorrere dal 01/02/2017.

6) Potenziamento del sistema di Pianificazione e Controlli

Controlli Interni: c'è ancora molto da fare

In numerose delibere di sezioni regionali della Corte dei Conti e ancor più in singole pronunce trasmesse agli enti da parte della stessa magistratura contabile, emergono numerosi rilievi sulla mancata o imparziale attuazione delle norme del testo unico enti locali sui controlli interni, in particolare gli art. 147 e seguenti, e gli art. 196, 197, 198, 198 bis.

Gli enti locali devono dotarsi di autonomi regolamenti e di procedure volte a dimostrare l'attuazione dei compiti di controllo, la cui mancata attuazione incide sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, secondo il principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione.

© Delfino & Partners spa - 22.01.2017

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017-2019

Con propria deliberazione n.17 del 31/01/2017, la Giunta comunale ha approvato un atto d'indirizzo finalizzato alla predisposizione del PTPCT 2017-2019.

Nel contesto della suddetta deliberazione si dà atto che, da ottobre 2016, il Comune è privo della figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), in quanto il dott. Proietti, Segretario Generale nonché RPCT del Comune di Alessandria, da quella data ha assunto analogo incarico presso il Comune di Assisi. Nell'ambito della dirigenza, tra l'altro, non si è potuta individuare una figura le cui funzioni potessero essere considerate compatibili con le raccomandazioni di cui al punto 5.2 – “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)” - della deliberazione ANAC n.831 del 03/08/2016.

Considerata perciò l'impossibilità del rispetto della scadenza del 31/01/2017, per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017-2019, nell'ambito dell'Ente si è comunque cercato di approfondire la materia, per giungere alla definizione di un percorso metodologico attraverso la stesura dell'atto d'indirizzo de quo. In tale deliberazione sono richiamati gli obiettivi strategici - già contenuti in altri documenti di programmazione dell'Ente - finalizzati alla prevenzione e al contrasto della corruzione nonché a garantire un adeguato livello di trasparenza; è inoltre stabilito che il nuovo Piano dovrà essere predisposto entro il 31 marzo 2017, nel rispetto dei criteri di organizzazione definiti nel DUP 2017-2019 e dell'apposito schema di riferimento contenuto nell'atto stesso.

8) Documenti di Programmazione

Esercizio Provvisorio

Con il nuovo differimento del termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 al 31/03/2017, disposto dal D.L. n. 244/2016, si ripresenta anche quest'anno l'esercizio provvisorio per tutti gli enti locali che non hanno approvato il preventivo entro il 31/12/2016.

I principi contabili ci ricordano che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio. Nel 2017 nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2017 nel bilancio di previsione 2016-2018.

Inoltre, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- possono essere impegnate solo spese correnti, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio;
- non è consentito il ricorso all'indebitamento;
- è possibile utilizzare il fondo di riserva per specifiche obbligazioni (sentenze, urgenza con rischio di danno, obblighi di legge)
- è possibile applicare l'avanzo vincolato presunto per specifiche obbligazioni (urgenza con rischio di danno) e condizioni (verbale di chiusura di Giunta, dimostrazione del vincolo)
- gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle

somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce “di cui fondo pluriennale vincolato”), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Per completezza d'informazione si acclude (vedi all.n.5) l'elenco dei documenti da allegare al bilancio di previsione 2017-2019.

© Delfino & Partners spa – 02.01.2017

Bilancio Verde Pubblico: obbligo di pubblicità

I Sindaci sono tenuti a rendere noto il “bilancio arboreo” del Comune due mesi prima della scadenza naturale del proprio mandato.

Si tratta di un obbligo di pubblicità che, in caso di inadempimento, comporta le pesanti sanzioni previste dalle norme sulla trasparenza, come ribadito, con propria delibera n.17/2016 (vedi all.n.6), dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico, presso il Ministero dell'Ambiente.

Fonte: ASFEL - Associazione Servizi Finanziari degli Enti Locali

Qualità della Vita 2016

Il Sole 24 Ore, come consuetudine, nello scorso mese di dicembre ha pubblicato le risultanze della ricerca sulla Qualità della Vita, volta a misurare la vivibilità nelle 110 province italiane. In allegato (vedi all.n.7), si acclude il report dei principali indicatori dei settori d'indagine riferiti alla provincia di Alessandria a confronto con quelli delle altre province piemontesi.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 1
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2017

Centro Stampa Comunale

SCADENZIARIO TESTO UNICO PARTECIPATE (D. Lgs. 175/2016)

nr.	Data	Oggetto	Soggetto competente
1	23/10/2016	Decreto MEF per la classificazione delle società a controllo pubblico e definizione soglie compensi agli amministratori	Ministero Economia e Finanze
2	31/10/2016	Trasferimento della titolarità delle partecipazioni societarie statali al MEF	Presidenza Consiglio dei Ministri
3	31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico	Enti soci e Società a controllo pubblico
4	01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata	Società a controllo pubblico
5	23/03/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate	Enti soci
6	23/03/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale	Società a controllo pubblico
7	23/03/2017	Criteri per la definizione dell'organo di amministrazione	Presidenza Consiglio dei Ministri – MEF
8	23/03/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti	Società a controllo pubblico
9	30/04/2017	Relazione sul governo societario	Società a controllo pubblico
10	23/09/2017	Competenze su eccedenze personale trasferite ad ANPAL	ANPAL, Regioni
11	23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate	Società quotate
12	23/09/2017	Cancellazione d'ufficio dal registro imprese delle società inattive	Camere di commercio
13	31/12/2017	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato	Società a controllo pubblico a partecipazione mista pubblico privata
14	23/03/2018	Alienazione partecipazioni	Enti soci
15	30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate	Società a controllo pubblico
16	23/09/2018	Relazione su cancellazioni d'ufficio dal registro delle imprese	Unioncamere
17	31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	Enti soci
18	31/12/2019	Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica	Enti soci



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 2
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2017

Centro Stampa Comunale



AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA RISTRETTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PARTNER INDUSTRIALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NELL'AMBITO TERRITORIALE ALESSANDRIA 2.

PREMESSA

A.M.A.G. S.p.A. nell'interesse della propria controllata A.M.A.G. Reti Gas S.p.A. in corso di costituzione, intende avviare una procedura ristretta per selezionare un partner industriale che partecipi con A.M.A.G. Reti Gas S.p.A., nella forma di costituenda associazione temporanea di impresa (di seguito "ATT"), alla gara indetta dal Comune di Alessandria per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale "Alessandria 2" e attualmente sospesa come da determinazione dirigenziale – Direzione Ambiente, Trasporti e Sanità della Città di Alessandria 11 febbraio 2016 n. 253.

1. INFORMAZIONE SULLA SOCIETA' AMAG RETI GAS S.p.A.

A.M.A.G. Reti Gas S.p.A. ha per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto per il tramite di Società o Enti partecipati, delle attività di gestione delle reti di distribuzione del gas e del servizio di distribuzione del gas per qualsiasi uso e con qualsiasi tecnologia disponibile ed in particolare la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate all'erogazione del servizio di distribuzione del gas; la pianificazione operativa degli impianti, le operazioni di progettazione, realizzazione e gestione di nuovi impianti.

La Società ha sede legale nel Comune di Alessandria ed ha un capitale sociale pari a € 100.000,00.

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha per oggetto la selezione di un partner industriale che partecipi con A.M.A.G. Reti Gas S.p.A., nella forma di associazione temporanea di impresa, alla gara indetta dal Comune di Alessandria per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale "Alessandria 2", attualmente sospesa come da determinazione sopra richiamata.





Ai fini della partecipazione alla gara indetta dal Comune di Alessandria e, in caso di aggiudicazione della stessa, per l'esecuzione del servizio è stimato, allo stato attuale, un investimento minimo pari a Euro 12.235.855.

In caso di aggiudicazione della procedura di gara indetta dal Comune di Alessandria il partner industriale, in ossequio a quanto indicato dall'art. 10, comma 8, del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 12 novembre 2011 n. 226, diverrà socio di minoranza di A.M.A.G. Reti Gas S.p.a. acquisendo, tramite sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale riservato ed inscindibile, una quota minoritaria compresa tra il 20% (ventipercento) e il 30% (trentapercento) del capitale sociale.

Si richiede al partner la capacità e la disponibilità, in caso di aggiudicazione della gara indetta dal Comune di Alessandria, a far ottenere ad A.M.A.G. Reti Gas S.p.a. un finanziamento a lungo termine del valore minimo di Euro 7.000.000 per ulteriori investimenti sulle reti gas.

I dati di cui sopra saranno meglio dettagliati e precisati in sede di lettera di invito.

Il partner prescelto dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nel settore dei servizi di distribuzione del gas e avere disponibilità finanziaria adeguata per garantire all'associazione temporanea di impresa di poter partecipare alla gara indetta dal Comune di Alessandria e, in caso di aggiudicazione, di procedere alla sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale di cui sopra.

Il partner dovrà impegnarsi, prestando a tal fine la garanzia che sarà specificata nella lettera di invito, a presentare offerta nella gara indetta dal Comune di Alessandria solo ed esclusivamente con A.M.A.G. Reti Gas S.p.A., e a sottoscrivere – in caso di aggiudicazione – l'aumento di capitale sociale di cui sopra secondo l'importo offerto.

A.M.A.G. S.p.A. si riserva la facoltà di esercitare un'opzione di vendita ex art. 1331 c.c. a favore dello stesso partner industriale che si obbliga, con la sottoscrizione dei patti parasociali, all'acquisto di una quota ulteriore di A.M.A.G. Rete Gas S.p.A. pari al 7% (settepercento) ad un prezzo pari al 7% (settepercento) del valore di A.M.A.G. Reti Gas S.p.A. post aumento del capitale sociale.

La procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e verrà suddivisa in due distinte fasi:





- la prima fase è volta alla selezione dei soggetti risultati in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie per partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas indicate all'art. 4 del presente avviso;
- all'esito della prima fase, gli operatori qualificati verranno invitati a formulare un'offerta tecnica ed economica secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente avviso.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti che abbiano sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4: imprese individuali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata e loro consorzi costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale.

A) Requisiti generali:

- 1) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con capacità di operare nell'ambito dei servizi di distribuzione gas o per i soggetti aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia, analoga iscrizione in registri professionali di organismi equivalenti;
- 2) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, commi 2 e 4, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 novembre 2011 n. 226 e all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- 1) fatturato specifico nei servizi di distribuzione gas medio annuo nel triennio antecedente all'indizione della gara almeno pari a € 1.776526,78 Euro da dimostrare mediante la





presentazione di copia dei bilanci relativi agli ultimi tre anni oppure mediante la copia dei contratti e delle relative fatture;

- 2) dichiarazioni rilasciate da due istituti di credito operanti negli stati membri dell'Unione Europea o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385 che attestino che l'impresa ha fatto fronte ai propri impegni.

C) Requisiti di capacità tecnico-gestionale:

- 1) la capacità di gestire impianti di distribuzione gas per ambiti di dimensione non inferiore a 50.000 PDR. Detto requisito dovrà essere comprovato dimostrando:
 - a) la disponibilità di strutture, mezzi e personale a livello manageriale per la gestione delle situazioni di emergenza gas (pronto intervento e incidenti gas);
 - b) la disponibilità di personale a livello manageriale e di funzione centrale, di strutture, quali sale controllo, di mezzi tecnici e di sistemi adeguati a garantire il monitoraggio, il controllo e lo sviluppo della rete gas per ambiti di dimensione non inferiore a 50.000 PDR e a gestire le operazioni previste dal codice di rete tipo di distribuzione gas approvato dall'Autorità, quali l'allacciamento e l'attivazione di nuove utenze, il cambio di fornitore, gli altri servizi richiesti dall'utenza, allocazione del gas alle società di vendita e alle singole utenze, per un numero di clienti pari a 30.412;
 - c) esperienza di almeno cinque anni nel settore del gas e nella funzione specifica per i responsabili delle funzioni di ingegneria, vettoriamiento, qualità del servizio e gestione operativa dell'impresa risultante dai curricula vitae presentati in gara.
- 2) esperienza di operare in conformità con la regolazione di sicurezza, da dimostrare mediante predisposizione di procedure di gestione delle operazioni di sicurezza nel rispetto delle norme tecniche vigenti, come previste nell'articolo 12, comma 12.8, della Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas 2014-2019, allegato A alla deliberazione dell'Autorità 574/2013/R/gas e s.m.i.;
- 3) possesso di certificazione di qualità aziendale UNI ISO 9001 per gestione di infrastrutture a rete energetiche o idriche.



5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I plichi contenenti le domande di partecipazione e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle **ore 12:00 del giorno 20/01/2017** all'indirizzo: AMAG SPA – VIA DAMIANO CHIESA 18 – 15121 ALESSANDRIA. E' altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone appositamente delegate, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo ai fini della consegna a mano dei plichi è il seguente: 08:30 – 12:00 / 14:30 – 17:00.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il plico per la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema) che confermi l'autenticità della chiusura originaria e recare l'indicazione esterna del mittente e dell'oggetto della gara.

All'interno del suddetto plico dovrà presentare:

- 1) un'istanza di ammissione alla gara redatta secondo il Modello allegato al presente avviso. Tale istanza dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. All'istanza deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. 445/2000. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia conforme all'originale della procura.
- 2) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre anni oppure copia dei contratti e delle relative fatture comprovanti il possesso del requisito di cui al punto 1) dell'art. 4.B);
- 3) dichiarazioni rilasciate da due istituti di credito ai sensi del punto 2) dell'art. 4.B);



- 4) relazione illustrativa, composta di non più di 10 (dieci) pagine fronte/retro, in formato A4, contenente i dati e le informazioni necessarie a comprovare la capacità di gestire impianti di distribuzione gas per ambiti di dimensione non inferiore a 50.000 PDR di cui al punto 1), lett. a, b e c, dell'art. 4.C);
- 5) documentazione attestante il possesso del requisito di cui al punto 2) dell'art. 4. C);
- 6) copia conforme della certificazione di qualità aziendale UNI ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche o idriche di cui al punto 3) dell'art. 4.C).

Tutta la documentazione inviata dai partecipanti alla procedura resta acquisita agli atti e non verrà restituita neanche parzialmente.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e le ammissioni saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dai partecipanti.

6. GARANZIE

La lettera di invito specifica le garanzie che il partner sarà tenuto a presentare, pena l'esclusione dalla procedura, con riguardo agli impegni di cui al precedente art. 2.

7. SECONDA FASE

Nella seconda fase della procedura, ai soggetti qualificati sarà inviata lettera di invito a presentare offerta. Prima della trasmissione della lettera di invito A.M.A.G. S.p.A. si riserva di avviare una fase di dialogo con tutti i concorrenti qualificati, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, con riguardo agli elementi principali della procedura e dell'individuazione del partner.

La procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri che saranno indicati nella lettera di invito, con la seguente suddivisione: 50 punti all'offerta tecnica e 50 punti all'offerta economica.



8. ATTIVITA' SUCCESSIVA

Una volta intervenuta l'individuazione del partner si procederà alla costituzione, sotto forma di mandato nelle forme idonee alla partecipazione alla gara indetta dal Comune di Alessandria, di una associazione temporanea di imprese.

L'associazione dovrà redigere la documentazione amministrativa, contrattuale, economica e tecnica, il progetto gestionale e tutta la documentazione necessarie e propedeutica per la partecipazione alla suddetta gara.

Il partner prescelto assumerà il ruolo di mandante, mentre ad A.M.A.G. Reti Gas S.p.A. competerà quello di mandatario.

In caso di aggiudicazione della gara indetta dal Comune di Alessandria, la partecipazione del partner industriale al capitale di A.M.A.G. Rete Gas S.p.A. sarà rappresentata dalla titolarità di una quota di minoranza del capitale sociale e, in caso di esercizio dell'opzione da parte di A.M.A.G. S.p.A. di cui all'art. 2, di un ulteriore 7% (settepercento) del capitale sociale.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti a partecipare alla procedura di selezione di un partner industriale.

Il trattamento dei dati forniti sarà, dunque, implicitamente concesso dai concorrenti con la partecipazione.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Ciascun partecipante sosterrà i costi indotti dalle proprie ricerche e valutazioni, comprese le eventuali spese dovute ai propri legali e consulenti, nonché qualsiasi altro costo legato alla presente procedura.

A.M.A.G. S.p.A. si riserva l'insindacabile facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi fase della stessa o non pervenire comunque ad alcuna decisione definitiva con riguardo alla scelta del

A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas
Capitale sociale Euro 87.577.205,00 I.V.

Via Damiano Chiesa, 18
15121 Alessandria
Telefono 0131283611, fax 0131267220
amagal@tin.it



partner, senza che da ciò possa derivare in capo ad essa alcuna responsabilità di natura contrattuale, extracontrattuale e precontrattuale ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c..

La selezione sarà valida anche nel caso di un unico partecipante, purché l'offerta sia ritenuta idonea e conveniente per A.M.A.G. S.p.A.

Allegato:

- 1) Modello di dichiarazione.



A.M.A.G. S.p.A.
Registro imprese, Codice fiscale, Partita Iva 01830160063



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 3
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2017

Centro Stampa Comunale

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18
15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it



PROCEDURA RISTRETTA PER LA SELEZIONE DI UN PARTNER INDUSTRIALE CHE PARTECIPÌ CON AMAG MOBILITÀ S.P.A., NELLA FORMA DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA, ALLA PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DEL COMPLESSO AZIENDALE DI A.T.M. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE. CIG 69383034C3.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A. (di seguito AMAG S.p.a.) con sede in Alessandria, Via Damiano Chiesa n. 18 – Riferimenti: Telefono 0131283611, Fax 0131267220 e indirizzo mail: amagal@tin.it.

1. PREMESSA

A far data dal 14 giugno 2016 A.M.A.G. Mobilità S.p.A., interamente partecipata da A.M.A.G. S.p.A., gestisce - a seguito di sottoscrizione del contratto di affitto di azienda con A.T.M. in liquidazione - il servizio di trasporto pubblico locale, alunni, disabili e gestione parcheggi a pagamento.

Con sentenza del 18 luglio 2016 n. 75 il Tribunale di Alessandria ha dichiarato il fallimento dell'Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. e nelle more dell'avvio della procedura di vendita del complesso aziendale ha prorogato la durata del contratto di affitto con A.M.A.G. Mobilità sino al 31 marzo 2017.

In data 22 dicembre 2016 il Curatore fallimentare ha avviato una procedura competitiva per la vendita del complesso aziendale A.T.M S.p.a. in liquidazione avente ad oggetto la gestione dei servizi di (i) trasporto pubblico locale (TPL) denominati "linee Alessandria" e "linee Valenza", (ii) trasporto alunni e "scuolabus", (iii) trasporto disabili; (iv) gestione dei parcheggi a pagamento e i beni mobili e immobili di proprietà (identificati e dettagliati nelle perizie di stima a firma del geom. Marco Pettorali, dell'arch. Paolo Majoni e del dott. Mario Doni).

Ai sensi del punto C) dell'avviso di vendita, le offerte irrevocabili di acquisto devono pervenire entro il 28 marzo 2017 e pertanto il Gruppo A.M.A.G., rilevando l'impossibilità di acquisire, in

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18
15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it

tempi brevi, capitali, strutture e competenze necessarie, intende avviare una procedura ristretta per selezionare un partner industriale che partecipi con A.M.A.G. Mobilità S.p.A., nella forma di costituenda associazione temporanea di impresa, alla procedura di vendita.

Ogni ulteriore informazione sulla procedura di vendita è contenuta nell'avviso consultabile sul sito internet www.fallimentialessandria.com (Fallimento n. 73/2016).

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

Procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 5, comma 9, del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e l'art. 7, comma 5, D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175, per la selezione di un partner industriale che partecipi con A.M.A.G. Mobilità S.p.A., nella forma di associazione temporanea di impresa, alla procedura per l'acquisizione del complesso aziendale di A.T.M. S.p.a. in liquidazione di cui all'avviso pubblicato sul sito internet www.fallimentialessandria.com (Fallimento n. 73/2016) concernente il servizio di trasporto pubblico locale, alunni, disabili e parcheggi in forza di contratti stipulati con il Comune di Alessandria con durata sino al 30 giugno 2020 (Deliberazione Consiglio Comunale n. 91/244/354/16110) e tutti i beni mobili e immobili di proprietà identificati nelle perizie di stima agli atti della procedura.

Ai fini della partecipazione alla procedura di vendita e, in caso di aggiudicazione, per l'acquisizione del ramo di azienda è stato stimato un investimento minimo pari a Euro 4.725.780 (quattromilioni settecento venticinquemila settecentottanta / 00 euro) di cui € 1.267.780 (unmilione duecento sessantasettemila settecentottanta /00 euro) riferibili al valore dei mobili ed € 3.458.000,00 (tremilioni quattrocentottomila /00 euro) a quello degli immobili.

Si anticipa che, in caso di esito positivo della procedura di vendita, il partner industriale diverrà socio di A.M.A.G. Mobilità S.p.A. sottoscrivendo, attraverso aumento di capitale sociale riservato ed inscindibile, una quota di maggioranza assoluta del capitale sociale di AMAG Mobilità S.p.A.

I dati e i valori di riferimento di cui sopra saranno meglio dettagliati e precisati in sede di lettera di invito.

Si precisa, però, sin d'ora che detta quota, seppure di maggioranza, non potrà essere sufficiente ad ottenere, senza il consenso di A.M.A.G. S.p.A. il *quorum* funzionale per l'approvazione di

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18
15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it

operazioni straordinarie né ad approvare deliberazioni per le quali lo Statuto societario preveda *quorum* funzionali qualificati.

Il partner prescelto dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nel settore del trasporto pubblico locale, alunni, disabili e sosta a pagamento e avere disponibilità finanziaria adeguata per garantire all'associazione temporanea di impresa di poter partecipare alla procedura indetta dal Curatore fallimentare e, in caso di aggiudicazione, di poter acquisire il ramo di azienda.

Il partner dovrà impegnarsi, prestando a tal fine la garanzia che sarà specificata nella lettera di invito, a presentare offerta solo ed esclusivamente con A.M.A.G. Mobilità S.p.A. ed a sottoscrivere – in caso di aggiudicazione – l'aumento di capitale sociale di cui sopra secondo l'importo offerto.

Il partner dovrà altresì impegnarsi alla elaborazione, secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito, di uno specifico piano industriale ed economico finanziario relativo alla gestione del ramo d'azienda in argomento, della durata di 5 anni, volto a consentire il raggiungimento, già dal primo esercizio fiscale, della condizione di equilibrio economico e finanziario della società AMAG Mobilità S.p.A.

In tale piano dovranno tassativamente essere indicati gli ulteriori investimenti che il partner si impegna ad effettuare in AMAG Mobilità S.p.A. e le relative modalità e tempistiche, finalizzate al raggiungimento, già dal primo esercizio fiscale della suddetta condizione di equilibrio economico e finanziario nonché al rinnovamento del parco automezzi.

La procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e verrà suddivisa in due distinte fasi:

- la prima fase è volta alla selezione dei soggetti risultati in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie per partecipare alla gara del Curatore fallimentare indicate all'art. 4 del presente avviso;
- all'esito della prima fase, gli operatori qualificati verranno invitati a formulare un'offerta tecnica ed economica secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente avviso.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4.

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18

15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it



Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario: si precisa che, in caso di esito positivo della procedura di gara avviata dal Curatore fallimentare, l'aumento di capitale dovrà essere sottoscritto da una sola persona giuridica secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale.

A) Requisiti generali:

- 1) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- 2) iscrizione nel registro delle imprese se avente sede legale in Italia (o possesso di equivalente titolo di iscrizione nel registro professionale dello Stato in cui ha la propria sede legale) per l'attività di trasporto pubblico locale.

In caso di concorrente plurisoggettivo, i requisiti generali devono essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- 1) aver realizzato, direttamente o indirettamente tramite società controllate, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati entro il termine di ricevimento delle domande di partecipazione, un fatturato globale di impresa complessivo sui tre anni non inferiore a Euro 20 milioni da dimostrare mediante la presentazione di copia dei bilanci;
- 2) possesso di almeno due dichiarazioni di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 con i quali si attesta di intrattenere rapporti con il concorrente e si garantisce l'affidabilità finanziaria dello stesso.

In caso di concorrente plurisoggettivo il soggetto *leader* (per i raggruppamenti temporanei il mandatario) dovrà essere in possesso almeno del 60% del requisito di cui al punto 1) mentre

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18

15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it



la parte rimanente dovrà essere posseduta cumulativamente dagli altri soggetti, ciascuno in misura almeno pari al 20% di quanto richiesto; il requisito di cui al punto 2) dovrà essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento.

C) Requisiti di capacità tecnico-gestionale:

- 1) titolarità e/o disponibilità di n. 50 mezzi veicolari con capacità teorica di trasporto pubblico di persone pari a 2400 posti;
- 2) aver svolto direttamente o indirettamente tramite società controllate, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando (dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2015), servizi di trasporto pubblico locale per una percorrenza annua non inferiore a 1 milioni di km;
- 3) abilitazione all'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada ai sensi del D.M Trasporti 20 dicembre 1991 n. 448.

In caso di concorrente plurisoggettivo il soggetto *leader* (per i raggruppamenti temporanei il mandatario) dovrà essere in possesso almeno del 60% del requisito di cui al punto 2), mentre la parte rimanente dovrà essere posseduta cumulativamente dagli altri soggetti, ciascuno in misura almeno pari al 20% di quanto richiesto; - i requisiti di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I plichi contenenti le domande di partecipazione e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle **ore 12.00 del 25/01/2017** all'indirizzo: AMAG SPA – Via Damiano Chiesa n. 18, CAP 15121 - Alessandria.

E' altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone appositamente delegate, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo ai fini della consegna a mano dei plichi è il seguente 8.30 - 12.00/14.30 – 17.00.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18

15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it



La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il plico per la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema) che confermi l'autenticità della chiusura originaria e recare l'indicazione esterna del mittente e dell'oggetto della gara.

All'interno del suddetto plico dovrà presentare:

- 1) istanza di ammissione alla gara redatta secondo il Modello allegato al presente avviso.
Tale istanza dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. All'istanza deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. 445/2000. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia conforme all'originale della procura.
- 2) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre anni comprovanti il possesso del requisito di cui al punto 1) dell'art. 4.B);
- 3) dichiarazioni rilasciate da due istituti di credito ai sensi del punto 2) dell'art. 4.B);
- 4) elenco parco veicolare con l'indicazione della capacità di trasporto pubblico di persone;
- 5) elenco dei servizi svolti per ciascuno dei tre anni 2013, 2014 e 2015 nel settore del TPL specificando i km annui di percorrenza, il luogo della prestazione, i periodi di effettuazione e i ricavi di esercizio;
- 6) certificazione di abilitazione all'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada ai sensi del D.M Trasporti 20 dicembre 1991 n. 448.

Tutta la documentazione inviata dai partecipanti alla procedura resta acquisita agli atti e non verrà restituita neanche parzialmente.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e le ammissioni saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dai partecipanti.

Tutti i soggetti interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti e/o quesiti di natura giuridico-amministrativa e tecnica inerenti la procedura di gara, formulando apposita istanza da trasmettere ad A.M.A.G. S.p.A. mediante posta certificata entro il 16 gennaio 2017 ore 13,00.

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18

15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it



A.M.A.G. S.p.A. pubblicherà le risposte ai chiarimenti tempestivamente ricevuti e/o eventuali ulteriori informazioni utili relativi alla procedura sul proprio profilo di committente entro il giorno 18 gennaio 2017.

6. GARANZIE

La lettera di invito specifica le garanzie che il partner sarà tenuto a presentare, pena l'esclusione dalla procedura, con riguardo agli impegni di cui al precedente art. 2.

7. SECONDA FASE

Nella seconda fase della procedura, ai soggetti qualificati sarà inviata lettera di invito a presentare offerta. Prima della trasmissione della lettera di invito A.M.A.G. S.p.A. si riserva di avviare una fase di dialogo con tutti i concorrenti qualificati, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, con riguardo agli elementi principali della procedura e dell'individuazione del partner.

La procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri che saranno indicati nella lettera di invito, con la seguente suddivisione: 60 punti all'offerta tecnica e 40 punti all'offerta economica.

8. ATTIVITA' SUCCESSIVA

Una volta intervenuta l'individuazione del partner si procederà alla costituzione, sotto forma di mandato nelle forme idonee alla partecipazione alla gara bandita dal Curatore fallimentare, di una associazione temporanea di imprese.

L'associazione dovrà redigere la documentazione amministrativa, contrattuale, economica e tecnica, il progetto gestionale e tutta la documentazione necessarie e propedeutica per la partecipazione alla suddetta gara.

In caso di esito positivo della procedura di gara del Curatore fallimentare, il partner industriale diverrà socio di A.M.A.G. Mobilità S.p.A. nei termini sopra descritti.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18

15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it



riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti a partecipare alla procedura di selezione di un partner industriale.

Il trattamento dei dati forniti sarà, dunque, implicitamente concesso dai concorrenti con la partecipazione.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Ciascun partecipante sosterrà i costi indotti dalle proprie ricerche e valutazioni, comprese le eventuali spese dovute ai propri legali e consulenti, nonché qualsiasi altro costo legato alla presente procedura.

A.M.A.G. S.p.A. si riserva l'insindacabile facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi fase della stessa o non pervenire comunque ad alcuna decisione definitiva con riguardo alla scelta del partner, senza che da ciò possa derivare in capo ad essa alcuna responsabilità di natura contrattuale, extracontrattuale e precontrattuale ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c..

La selezione sarà valida anche nel caso di un unico partecipante, purché l'offerta sia ritenuta idonea e conveniente per A.M.A.G. S.p.A.

11. PROCEDURA DI RICORSO

L'organo responsabile della procedura di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Corso Stati Uniti n. 45 – Torino. Sui termini di ricorso si richiama l'art. 120 del codice del processo amministrativo come recentemente modificato.

Avviso trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04/01/2017.

La Responsabile della Procedura
Dr.ssa Ivana Stefani



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 4
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2017

Centro Stampa Comunale

A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas
Capitale sociale Euro 87.577.205,00 I.V.

Via Damiano Chiesa, 18
15100 Alessandria
Telefono 0131283611, fax 0131267220
amagal@tin.it



AVVISO DI GARA

Sarà esperita gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di advisor finanziario in relazione all'operazione di ricerca e selezione di uno o più soci finanziari – CIG 6902597B3B.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine ricezione offerte: ore 12:00 del giorno 01/02/2017

Seggio di gara: ore 10:00 del giorno 02/02/2017

Documentazione di gara disponibile sul sito: www.gruppoamag.it

La Responsabile del Procedimento
Ivana Stefani

Alessandria, 19/12/16



A.M.A.G. S.p.A.
Registro imprese, Codice fiscale, Partita Iva 01830160063



DISCIPLINARE DI GARA

DOCUMENTO COMPLEMENTARE AL BANDO

C.I.G. 6902597B3B

1. STAZIONE APPALTANTE

- 1.1 AMAG SPA (in seguito anche **AMAG**) – Via Damiano Chiesa n. 18 – Alessandria, tel. 0131.283611, fax 0131.267220, posta elettronica certificata amag@cert.amagalelessandria.it, sito web www.gruppoamag.it. Codice NUTS ITC18.
- 1.2 Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dr.ssa Ivana Stefani e i recapiti a cui è contattabile sono presso AMAG SPA– Via Damiano Chiesa n. 18 – Alessandria, tel. 0131.283635, fax 0131.283604, email: servizigenerali@gruppoamag.it

2. OGGETTO

- 2.1 Procedura di gara aperta di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di advisor finanziario in relazione all'operazione di ricerca e selezione di uno o più soci finanziari (codice CPV 66171000-9 – Servizi di consulenza finanziaria).
- 2.2 Nell'ambito del Piano Strategico del Gruppo AMAG per il periodo di riferimento 2015-2018 datato 16-3-2015 e approvato dall'Assemblea degli Azionisti è stato definito, tra l'altro, che la strategia che il gruppo AMAG si propone di attuare prevede di individuare uno o più azionisti preferibilmente di carattere finanziario, che investano nella capogruppo al fine di aumentare il capitale per sostenere il piano di sviluppo previsto. Tale evoluzione è stata definitivamente sancita con la modifica dello Statuto che all'articolo 1 prevede la partecipazione nella Società da parte di soci privati meramente finanziari (nei limiti in cui ciò sia ammesso dalla normativa vigente e compatibilmente con la disciplina in materia di *in-house providing*).
- 2.3 Con la presente procedura, AMAG intende selezionare l'advisor finanziario a cui affidare l'incarico di assistere AMAG nella procedura di evidenza pubblica finalizzata alla ricerca e selezione di uno o più soci finanziari che sottoscrivano azioni in aumento di capitale sociale (di seguito "l'Operazione") e quindi, in dettaglio di svolgere i seguenti compiti:
- a) Analisi del business plan già predisposto da AMAG ed eventuale sua integrazione e modifica al fine di renderlo idoneo alla presentazione ai potenziali nuovi soci;
 - b) Assistenza nella definizione della struttura dell'Operazione sotto il profilo finanziario e societario. A tale riguardo si precisa che AMAG sta acquisendo una perizia sul valore del proprio capitale e che pertanto l'equity value dell'Operazione sarà fissato, anche tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Advisor ma comunque ad un valore non inferiore a quanto emerso dalla perizia;
 - c) Supporto alla redazione del bando per gli aspetti finanziari e societari: gli aspetti inerenti il diritto amministrativo saranno curati dai consulenti legali della Società;



- d) Divulgazione nella comunità degli investitori finanziari dell'Operazione; tale azione dovrà avvenire tramite strumenti e momenti di comunicazione idonei e consoni rispetto alla natura ed al profilo della Società che dovranno essere preventivamente approvati dalla Società stessa. Tale azione è direttamente e specificatamente finalizzata alla valida partecipazione di almeno due operatori qualificati che sottopongano un'offerta vincolante
- e) Supporto nella presentazione della società e dell'Operazione ai potenziali nuovi soci
- f) Assistenza nella predisposizione della data room e al management nelle attività di supporto alle due diligence effettuate dai potenziali investitori;
- g) Analisi delle offerte vincolanti eventualmente ricevute e assistenza ad AMAG nelle negoziazioni con le controparti eventualmente selezionate;
- h) Predisposizione della relazione finale e della documentazione informativa verso il Consiglio di Amministrazione e gli Azionisti sulla cui base sarà definita la graduatoria dei partecipanti all'Operazione;
- i) Supporto nella contrattazione finale con il soggetto selezionato, stesura dell'accordo di investimento e degli eventuali contratti associati, inclusi eventuali patti parasociali e ogni altro documento contrattuale fino al *closing* definitivo dell'Operazione

2.4 Per lo svolgimento del servizio, la stazione appaltante metterà a disposizione dell'advisor aggiudicatario i seguenti documenti: perizia sul valore della Società, business plan economico e finanziario, bilanci consolidati e delle singole società facenti parte del gruppo, piani industriali ove esistenti, atti e contratti che regolano le principali convenzioni di cui le società del gruppo sono titolari, statuti ed eventuali patti parasociali delle società del gruppo.

3. IMPORTO DELL'APPALTO E DURATA

- 3.1 Il criterio sulla base del quale il concorrente dovrà presentare la propria offerta economica deve determinarsi in misura percentuale sull'ammontare complessivo dell'operazione, oneri fiscali esclusi, oltre a un rimborso spese forfettario pari a Euro 5.000,00. La percentuale a base di gara, su cui i concorrenti, pertanto, possono formulare offerta a ribasso, è pari al 2% calcolato sull'ammontare dell'investimento complessivo effettuato dall'investitore selezionato. Considerando, in modo del tutto presunto e non vincolante, in quanto non ancora oggetto di valutazione, il valore presunto dell'operazione pari a Euro 50 milioni, l'ammontare del compenso a base di gara è stimato pari a Euro 1 milione.
- 3.2 Poiché è interesse della stazione appaltante assicurare la più ampia partecipazione alla procedura di selezione dell'investitore al fine di poter selezionare la migliore proposta disponibile sul mercato nell'interesse del patrimonio aziendale, qualora saranno presentate meno di tre offerte vincolanti, il compenso attribuito all'Advisor sarà ridotto del 30% rispetto al prezzo di aggiudicazione del servizio oggetto del presente appalto.
- 3.3 La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità in merito alla stima dell'importo presunto dell'operazione e del compenso a base di gara e pertanto l'aggiudicatario, con la presentazione





dell'offerta, rinuncia a pretendere qualsiasi risarcimento o indennizzo nel caso in cui l'importo effettivo dell'operazione e quindi del compenso dell'appalto dovesse essere inferiore a quello stimato.

- 3.4 Non sono previsti oneri per la sicurezza da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- 3.5 Il servizio avrà durata dalla sottoscrizione del contratto e fino al closing dell'Operazione da completare entro sei mesi. Le modalità e i termini dello svolgimento dell'incarico sono indicate nello schema di contratto.

4. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- 4.1 La Stazione Appaltante mette a disposizione dei concorrenti i seguenti documenti che costituiscono la *lex specialis* della gara, che potranno essere ritirati dai concorrenti in formato elettronico previa richiesta scritta al responsabile del procedimento o scaricati dal profilo del committente al sito www.gruppoamag.com:

- a) Modello di D.G.U.E.
- b) Schema di contratto
- c) Ultimo bilancio consolidato approvato e riferito al 31.12.2015

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 5.1 Il presente appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.
- 5.2 Le offerte saranno valutate da una commissione giudicatrice che sarà nominata dalla stazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016. Come previsto dall'art. 77, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, in attesa dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici, la stazione appaltante individuerà i tre componenti della commissione tra soggetti in possesso di adeguate competenze ed esperienza nel settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto mediante sorteggio da una rosa di almeno sei candidati fornita da primaria Università o Albo Professionale.

6. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione di operatori economici che si trovino in una delle seguenti situazioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 quali motivi di esclusione dalle procedure per l'affidamento di appalti pubblici e in particolare:

- (i) nei confronti del titolare o del direttore tecnico (in caso di impresa individuale), di ciascun socio o del direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), di ciascun socio accomandatario o del direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), dei



membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), nonché di eventuali soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016;

- (ii) sussistano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- (iii) siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
- (iv) siano state commesse gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro o agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalle norme di legge e dai contratti collettivi;
- (v) l'impresa si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) o siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (vi) l'impresa abbia commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne ha causato la risoluzione anticipata (non contestata o confermata in giudizio) e/o ha comportato il risarcimento del danno o l'applicazione di sanzioni e/o penali contrattuali;
- (vii) esistenza di un conflitto di interessi, anche solo potenziale, legato alla partecipazione alla presente procedura di appalto non diversamente risolvibile;
- (viii) l'impresa abbia stipulato accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza;
- (ix) sia stata pronunciata nei confronti dell'impresa la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- (x) l'impresa sia iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- (xi) l'impresa abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990;



- (xii) l'impresa non sia in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 s.m.i.;
- (xiii) nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara emerga da una richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti di un soggetto imputato per reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, che il concorrente, pur essendo stato vittima di tali reati, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- (xiv) l'impresa si trovi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del cod. civ. con altro partecipante alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6.2 Requisiti di qualificazione

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale e di capacità finanziaria e tecnica ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- a) Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) Avere eseguito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno un servizio di advisor finanziario in relazione a un'operazione di ricerca e selezione di soci privati per società a partecipazione pubblica di valore almeno pari a 50 milioni di euro, conclusasi con esito positivo;
- c) Avere eseguito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, servizi di advisor finanziario in relazione a operazioni di ricerca e selezione di soci privati per società a partecipazione pubblica, per un importo annuo fatturato almeno pari a Euro 2.000.000,00;
- d) Avere eseguito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno tre servizi di advisor finanziario in relazione a operazioni di ricerca e selezione di soci privati per società a partecipazione pubblica, di importo non inferiore a Euro 1.000.000,00. L'importo in questione deve essere considerato su base annuale nel caso in cui la durata del contratto sia superiore ai 12 mesi.
- e) Non trovarsi in situazione di conflitto di interessi rispetto alle finalità del presente procedimento in relazione all'Operazione.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e costituendi, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e e) dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento, il requisito di cui al precedente punto c) dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e comunque in misura maggioritaria dalla capogruppo, i requisiti di cui ai precedenti punti b) e d) dovranno essere posseduti integralmente da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.



7. AVVALIMENTO

7.1 Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti singoli o raggruppati possono avvalersi dei requisiti di qualificazione relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di altri soggetti ausiliari mediante avvalimento. In questo caso, il concorrente deve compilare l'apposita Sezione C della Parte II del DGUE, contenente la dichiarazione della volontà di ricorrere all'avvalimento, la denominazione dell'operatore economico di cui si intende avvalere e l'indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere, e presentare la seguente documentazione:

- (i) DGUE compilato e sottoscritto dall'impresa ausiliaria con riferimento alla Parte II (Sezioni A e B), Parte III, Parte IV (Sezioni A e D) e Parte VI;
- (ii) la dichiarazione di cui al successivo paragrafo 12, punto (C), relativa ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dall'impresa ausiliaria;
- (iii) originale o copia autentica del contratto sottoscritto da entrambe le parti in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, con specifica indicazione delle dette risorse;
- (iv) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle dette risorse, e attesta di non partecipare alla gara in proprio o in associazione temporanea e di non trovarsi in una situazione di controllo con uno degli altri concorrenti alla gara.

7.2 Le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria devono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

7.3 Si precisa che il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

8. SUBAPPALTO

8.1 Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni di legge. A questo fine, il concorrente deve dichiarare la volontà di ricorrere all'affidamento in subappalto mediante compilazione dell'apposita Sezione D della Parte II del DGUE, indicando i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nonché la terna di subappaltatori ai quali intende affidare tali prestazioni

8.2 Poiché non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti devono inserire all'interno della busta amministrativa il DGUE sottoscritto dai subappaltatori indicati, compilato con riferimento alla Parte II (Sezione A e B), Parte III, Parte IV e Parte VI, nonché la dichiarazione di cui al successivo paragrafo 12, punto (C), relativa ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai subappaltatori indicati.



- 8.3 Ai sensi dell'art. 105, comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 si comunica che la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori e ai cottimisti l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite secondo i tempi e le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto. E' pertanto obbligo dell'appaltatore trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori previsto dal presente appalto, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 9.1 Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 01/02/2017**, a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 59, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, al seguente indirizzo: Amag Spa – Via Damiano Chiesa n. 18 – Alessandria, a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone.
- 9.2 Oltre tale termine non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a offerta precedente.
- 9.3 Il plico dovrà riportare il nominativo del mittente e, in caso di soggetti riuniti, di tutti i componenti del raggruppamento con evidenziato il soggetto individuato quale capogruppo, e dovrà altresì riportare la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ADVISOR FINANZIARIO".
- 9.4 Il recapito del plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- 9.5 Non fa fede la data del timbro postale.
- 9.6 Non sono ammesse offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

10. CONTENUTO DEL PLICO

- 10.1 Il plico dovrà contenere:
- a) Una busta chiusa contenente la Documentazione Amministrativa indicata al successivo paragrafo 10 e recante la dicitura "**Documentazione Amministrativa**", nonché il nominativo del mittente;
 - b) A pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca oppure chiusa con nastro adesivo oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di raggruppamento temporaneo, da almeno uno dei componenti, contenente l'Offerta Tecnica e recante la dicitura "**Offerta Tecnica**", nonché il nominativo del mittente
 - c) A pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca oppure chiusa con nastro adesivo oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di



chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di raggruppamento temporaneo, da almeno uno dei componenti, contenente l'Offerta Economica e recante la dicitura "**Offerta Economica**", nonché il nominativo del mittente.

11. SVOLGIMENTO DELLA GARA

- 11.1 La gara si svolgerà in seduta pubblica nel giorno **02/02/2017 alle ore 10:00**, presso i locali di Amag in Via Damiano Chiesa n. 18 – Alessandria.
- 11.2 Durante tale seduta, il seggio di gara aprirà i plichi tempestivamente e regolarmente pervenuti e verificherà la correttezza formale e la completezza della Documentazione Amministrativa presentata da ciascuno dei concorrenti, disponendo l'esclusione dalla gara dei concorrenti la cui verifica sarà negativa, a meno che non sia possibile fare ricorso all'istituto del soccorso istruttorio.
- 11.3 Terminata la valutazione della documentazione amministrativa, sempre in seduta pubblica il seggio di gara aprirà le buste contenenti le Offerte Tecniche presentate dai concorrenti ammessi, al fine di verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel bando e nel presente disciplinare.
- 11.4 La seduta pubblica sarà quindi sospesa al fine di consentire alla commissione giudicatrice di esaminare e valutare le Offerte Tecniche presentate dai concorrenti in base a quanto previsto al paragrafo 16. La commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle Offerte Tecniche e alla assegnazione dei relativi punteggi.
- 11.5 Successivamente, nella seduta pubblica che sarà fissata e comunicata ai concorrenti, la commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle Offerte Tecniche e procederà all'apertura delle Offerte Economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi ai sensi del paragrafo 16. Sulla base del risultato ottenuto con l'assegnazione di tali punteggi, la commissione redigerà la graduatoria provvisoria e individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa per gli adempimenti conseguenti.
- 11.6 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata, ai sensi della delibera ANAC n. 111 del 20/12/2012, attraverso il sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità. Tutti i concorrenti devono pertanto registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per consentire alla Stazione Appaltante di effettuare le verifiche sui requisiti, i concorrenti sono tenuti a inserire nel sistema AVCPASS, secondo quanto previsto nella delibera ANAC n. 111 del 20.12.2012, la seguente documentazione non acquisibile d'ufficio dalla stazione appaltante comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti al paragrafo 6, lett. b) e c):

- se gli incarichi sono stati prestati per conto di committenti pubblici: certificato di avvenuta e regolare esecuzione dell'attività rilasciato dalla committenza, con indicati gli importi del corrispettivo;
- se gli incarichi sono stati prestati per conto di committenti privati: dichiarazione rilasciata dalla committenza di avvenuta esecuzione dell'attività, con indicati gli importi del



corrispettivo, o in alternativa, copia del contratto di incarico e copia delle fatture corrispondenti al valore della prestazione effettuata.

Il possesso dei requisiti diversi da quelli per cui è prevista l'inclusione in detto sistema sarà verificato dalla Stazione Appaltante mediante le modalità ordinarie.

12. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

12.1 Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "Documentazione Amministrativa" i seguenti documenti:

(A) Istanza di partecipazione alla gara, redatta in bollo da Euro 16,00, indirizzata alla Stazione Appaltante e sottoscritta in forma semplice dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000 s.m.i., o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E, e contenente i seguenti dati identificativi dell'operatore economico concorrente: ragione o denominazione sociale, natura giuridica, codice fiscale, partita IVA, sede legale, oggetto sociale, numero di iscrizione nel Registro Imprese della competente Camera di Commercio, numero di posizione INPS, INAIL e relativa sede e indirizzo, recapiti utilizzabili per le comunicazioni della presente procedura (numero di telefono, telefax e p.e.c.).

(B) Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.), redatto mediante compilazione del modello di formulario allegato al presente disciplinare, conforme allo schema allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata sulla G.U. n. 174 del 27 luglio) recante "*Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 5 gennaio 2016*", secondo le istruzioni previste nel medesimo modello, con allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Il D.G.U.E. deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, o da altro soggetto munito dei necessari poteri (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento/consorzio deve presentare il proprio D.G.U.E. compilato in ogni sua parte; in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, il D.G.U.E. è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici indicate nel medesimo D.G.U.E.).

In caso di ricorso al subappalto, il D.G.U.E. deve essere presentato anche da parte di ciascuno dei subappaltatori indicati dal concorrente ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, come indicato nel precedente paragrafo 8.

In caso di ricorso all'avvalimento, il D.G.U.E. deve essere presentato anche da parte dell'impresa ausiliaria, come indicato nel precedente paragrafo 7.

(C) Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenente l'attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 s.m.i., oltre che l'esclusione dalla gara, sottoscritta dal legale rappresentante, o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di ciascuna impresa tenuta alla



presentazione del D.G.U.E., attestante le generalità e il ruolo dei seguenti soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016:

- a) titolare e direttore tecnico (in caso di impresa individuale)
 - b) ciascun socio e direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo)
 - c) ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice)
 - d) ciascun membro del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza; soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico; socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)
 - e) eventuali soggetti cessati dalle cariche di cui ai punti precedenti nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- (D) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'Autorità Anticorruzione. I concorrenti devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- (E) Dichiarazione attestante (i) l'impegno alla consegna, entro 10 giorni dalla richiesta scritta della stazione appaltante, di tutta la documentazione e le garanzie necessarie per la sottoscrizione del contratto e l'espletamento dell'appalto, (ii) l'impegno a eseguire l'attività dell'appalto nel rispetto delle modalità e delle tempistiche essenziali previste dallo Schema di Contratto, e di quelle di volta in volta indicate dalla Stazione Appaltante, (iii) di aver preso visione e accettare incondizionatamente le condizioni indicate nello Schema di Contratto, nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione dell'attività e sulla determinazione dell'offerta, (iv) l'impegno a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione dell'appalto e comunque di tutte le disposizioni necessarie per l'esecuzione del medesimo, (v) l'impegno a osservare gli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro nonché gli obblighi di carattere retributivo, previdenziale e assicurativo nei confronti del proprio personale, (vi) di riconoscere e accettare che la presentazione delle offerte e l'eventuale apertura di queste ultime da parte della Stazione appaltante non comporta alcun vincolo per la stessa alla sottoscrizione del contratto e che, pertanto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.
- (F) Documentazione attestante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e dalla delibera dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163 per l'importo di **Euro 140,00**. Per eseguire il pagamento, è necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. Collegandosi al servizio e inserendo il codice CIG della gara è possibile



effettuare il pagamento diretto mediante carta di credito oppure stampare il modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. La ricevuta di avvenuto pagamento stampata dal sito o lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale alla dichiarazione. In caso di associazione temporanea di imprese già costituita, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dalla capogruppo; in caso di associazione temporanea di imprese costituenda, il versamento è unico e dovrà indicare i nomi di tutti i componenti del raggruppamento.

- (G) Due dichiarazioni bancarie in busta chiusa, recanti data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la prima seduta pubblica di gara e indirizzate alla Stazione Appaltante con l'indicazione dell'oggetto del presente appalto, relative a ciascun soggetto singolo o temporaneamente raggruppato, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.
- (H) Garanzia provvisoria pari a Euro 20.000,00 (2% dell'importo dell'appalto) da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 per la copertura della mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile a dolo o colpa grave.

A scelta del concorrente, la garanzia può essere prestata:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante;
- b) mediante fideiussione o cauzione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del cod. civ.;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ.
 - l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - la validità della garanzia medesima per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la garanzia provvisoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 in caso di possesso da parte dei concorrenti di (i) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della



serie UNI CEI ISO 9000 (riduzione del 50%), (ii) registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS (riduzione del 30%) o certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (riduzione del 20%), (iii) marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel UE, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto (riduzione del 20%), (iv) rating di legalità o attestazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o certificazione social accountability 8000 o certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 (riduzione del 30%). Sono tra loro cumulabili le riduzioni di cui al punto (i), (ii) e (iii).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le predette certificazioni, registrazioni e marchi devono essere possedute da tutte le imprese riunite.

In tale caso la cauzione provvisoria dovrà essere corredata dalle certificazioni, registrazioni e marchi in corso di validità ai quali la riduzione è associata o dalla autodichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa o di ciascuna impresa raggruppata attestante il possesso di tali certificazioni, registrazioni e marchi con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

A pena di esclusione, i concorrenti devono produrre l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare in caso di aggiudicazione la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

13. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI

- 13.1 In caso di raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 45, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, **già costituita** nelle forme di legge, ciascuno dei componenti del raggruppamento dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste – ad eccezione di quelle relative alla garanzia provvisoria (che comunque dovrà essere riferibile a tutti i soggetti riuniti), al versamento del contributo a favore dell'ANAC e all'eventuale subappalto, richieste alla sola capogruppo – e indicare le specifiche prestazioni oggetto dell'affidamento, o parti di esse, che i singoli componenti del raggruppamento assumono l'obbligo di eseguire.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese riunite.

L'istanza di ammissione alla gara è unica per il raggruppamento e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascun soggetto riunito e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 deve essere prodotto a corredo dell'istanza di ammissione e deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della capogruppo nelle forme di legge. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto redatto per mezzo di atto notarile.

- 13.2 È consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 45, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, **non ancora costituiti** nelle forme di legge.





In tale caso l'istanza di ammissione alla gara dovrà contenere:

- a) l'indicazione del futuro capogruppo mandatario;
- b) la dichiarazione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i componenti conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- c) la dichiarazione dell'impegno che gli stessi componenti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- d) l'indicazione delle specifiche prestazioni oggetto dell'affidamento, o parti di esse, che i singoli componenti assumono l'obbligo di eseguire.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione.

In caso di costituendo raggruppamento ciascuno dei componenti dovrà presentare la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle relative alla garanzia provvisoria (che comunque dovrà essere riferibile a tutti i soggetti riuniti), al versamento del contributo a favore dell'ANAC e all'eventuale subappalto, richieste alla sola capogruppo.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

L'istanza di ammissione alla gara è unica per il costituendo raggruppamento e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna impresa associata e corredata della fotocopia del rispettivo documento d'identità.

- 13.3 I consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 sono ammessi a partecipare alla gara con le medesime modalità previste per i raggruppamenti temporanei.

14. OFFERTA TECNICA

- 14.1 Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "Offerta Tecnica" una relazione tecnica in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato la descrizione del servizio offerto in sede di gara e le modalità di prestazione dello stesso che il concorrente intende offrire.
- 14.2 La relazione tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma.
- 14.3 In particolare, la relazione tecnica dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
- a) Una presentazione del soggetto offerente (o dei soggetti offerenti nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa)



- b) una presentazione delle modalità con cui l'offerente intende organizzare lo svolgimento del servizio, che includa in particolare la descrizione delle modalità di espletamento del servizio con la dettagliata specifica delle singole fasi e dei risultati al termine di ogni fase, delle modalità di assistenza nella definizione della struttura dell'Operazione, degli strumenti di comunicazione per la divulgazione e la presentazione dell'Operazione e delle modalità di supporto nella contrattazione finale con il soggetto selezionato mediante gara.

Si precisa che l'offerta tecnica non deve essere difforme o comunque prevedere condizioni peggiorative rispetto a quelle stabilite negli atti di gara.

- c) una presentazione del gruppo di lavoro che l'offerente intende impiegare e mettere a disposizione per l'espletamento del servizio, con la specificazione di:
- qualifiche professionali, esperienza specifica nel settore oggetto dell'appalto e anni di anzianità di ogni risorsa messa a disposizione, con particolare riferimento al soggetto indicato quale Coordinatore del Servizio, e indicazione del monte ore di impiego stimato per ciascun profilo;
 - strumenti in dotazione al gruppo di lavoro;
- d) una descrizione degli aspetti migliorativi e aggiuntivi del servizio, con particolare attenzione alle proposte migliorative che l'impresa si impegna a mettere in opera per meglio rispondere agli obiettivi del servizio e per identificare eventuali ambiti di ottimizzazione e/o miglioramento dello stesso.

15. OFFERTA ECONOMICA

15.1 A pena di esclusione, il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "Offerta Economica"

- a) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre e in lettere, che intende offrire sulla misura percentuale a base di gara per la determinazione del compenso;
- b) gli oneri della sicurezza propri (o aziendali).

15.2 In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale dell'Offerta Economica, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

15.3 Nel caso in cui l'offerta economica sia sottoscritta da un procuratore (ex art. 2209 c.c.), deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione del procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. La procura e la eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla documentazione amministrativa.

16. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI

16.1 All'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo pari a 40 punti.





16.2 All'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo pari a 60 punti secondo i criteri che seguono:

- a. Rispondenza del profilo aziendale del concorrente al contenuto del servizio oggetto dell'aggiudicazione: max punti 10;
- b. Modalità di esecuzione del servizio oggetto di affidamento: max punti 30 ripartiti come segue:
 - i. Efficienza ed efficacia delle modalità di assistenza nella definizione della struttura dell'Operazione: max punti 10
 - ii. Efficienza ed efficacia degli strumenti di comunicazione per la divulgazione e la presentazione dell'Operazione: max punti 10
 - iii. Efficienza ed efficacia delle modalità di supporto nella contrattazione finale con il soggetto selezionato mediante gara: max punti 10
- c. Competenza del gruppo di lavoro impiegato per l'esecuzione del servizio: max punti 10 ripartiti come segue:
 - i. Qualifica professionale ed esperienza maturata dal gruppo di lavoro dedicato al servizio: max punti 5
 - ii. Metodologie tecnico-operative impiegate dal gruppo di lavoro: max punti 5
- d. Valutazione delle varianti migliorative e aggiuntive, con particolare attenzione alle proposte migliorative che l'impresa si impegna a mettere in opera per meglio rispondere agli obiettivi del servizio e per identificare eventuali ambiti di ottimizzazione e/o miglioramento dello stesso: max punti 10.

16.3 La valutazione delle offerte avverrà secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.



I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima possibile);

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (prezzo), attraverso il seguente metodo di interpolazione lineare:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

- 16.4 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida e conveniente e la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

17. ANOMALIA DELL'OFFERTA

- 17.1 Ai sensi dell'art. 97, comma 3 e ss. del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazioni alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara e a questo fine chiederà all'offerente di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta.
- 17.2 Nel caso in cui le spiegazioni presentate dall'offerente non giustifichino sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti o nel caso in cui si accerti che l'offerta è anormalmente bassa per le ragioni previste dall'art. 97, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente.

18. AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- 18.1 L'offerta presentata in gara è vincolante per il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di chiedere ai concorrenti il differimento di detto termine.
- 18.2 Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti alla gara saranno stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati all'aggiudicatario, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e le verifiche in merito al possesso dei requisiti di partecipazione.



- 18.3 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.
- 18.4 A seguito della conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante procederà ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000, alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. La verifica sarà effettuata mediante il sistema AVCPASS.
- 18.5 La stazione appaltante procederà quindi all'aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità previste dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, la quale diverrà efficace solo all'esito della verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario. Contestualmente all'aggiudicazione definitiva, la stazione appaltante inviterà l'aggiudicatario a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della ulteriore documentazione prevista per la stipulazione del contratto.
- 18.6 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il contratto sarà stipulato entro sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e non prima di trentacinque giorni dalla medesima data. Se la stipulazione non avviene nei termini fissati, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo.
- 18.7 Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante
- 18.8 Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto (quali ad es. bolli, imposta di registro, ecc.) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.
- 18.9 Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, la Stazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 94 del D.Lgs. 159/2011 (già art. 4 del D.Lgs. 490/94), ovvero all'art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, conv. in legge 726/1982 e s.m.i. di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

19. DISPOSIZIONI FINALI

19.1 Chiarimenti

Eventuali chiarimenti in merito ai documenti di gara possono essere chiesti dai concorrenti esclusivamente via p.e.c. ai recapiti della stazione appaltante indicati al paragrafo 1 entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno antecedente quello di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Richieste successive al detto termine non saranno prese in considerazione.

19.2 Soccorso istruttorio

Fermo restando le ipotesi tassative di esclusione previste dalla legge, le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.





In particolare, nel caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, che devono essere prodotte dai concorrenti in base a previsioni di legge o del presente disciplinare, la Stazione appaltante inviterà il concorrente al quale è imputabile la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità a rendere, integrare o regolarizzare gli elementi e le dichiarazioni necessarie entro il termine perentorio di 10 giorni, decorso inutilmente il quale si procederà all'esclusione, ferma restando in ogni caso l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari a al 5 per mille dell'importo presunto a base di gara, a favore della Stazione appaltante il cui pagamento deve essere comprovato contestualmente alla regolarizzazione.

19.3 **Trattamento dei dati**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dalla Stazione appaltante in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Stazione appaltante la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati personali raccolti potranno esser comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (i) del personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara; (ii) di coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto ai sensi della L. 241/90. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento, Amag S.p.A.

Responsabile del procedimento: dott. Ivana Stefani



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 5
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2017

Centro Stampa Comunale

ALLEGATI AL BILANCIO 2017 – 2018 – 2019 E ALTRI DOCUMENTI RILEVANTI

Allegati previsti dal Dlgs 118/2011 all'art.11, comma 3:

1. prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2016;
2. prospetto relativo alla composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
6. prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
7. nota integrativa con contenuto minimo come da art. 11 comma 5 Dlgs 118/2011:
 - a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
 - b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;



- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
8. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Allegati previsti dal Dlgs 118/2011 all'art.18 bis:

1. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, come da Decreto Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015.

Allegati previsti dal Dlgs 118/2011 All. 4/1 punto 9.3. lettere g) h)

1. rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
2. risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs 118/2011 e smi, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono



integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali.

Altri allegati previsti dal Dlgs 118/2011 All. 4/1

1. piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011;
2. delibera di Giunta volta ad individuare, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

Allegati previsti dal Dlgs 267/2000 e smi art. 172

1. deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
2. deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
3. tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
4. prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (vincolo pareggio di bilancio, come da legge 232/2016).

Altri documenti da unire alla delibera di bilancio

1. documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso Dup predisposti dalla Giunta, in linea con l'art.170 del Tuel;
2. programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 e seguenti Dlgs 50/2016;



3. delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 Tuel; art. 35, comma 4 Dlgs 165/2001; art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
4. delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
5. piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
6. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
7. programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, D.L. 112/2008;
8. limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, D.L. 112/2008;
9. limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
10. limiti massimi di spesa di cui art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
11. limiti massimi di spesa di cui all'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
12. prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
13. altri allegati richiesti dal regolamento di contabilità del Comune.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 6
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2017

Centro Stampa Comunale



**Ministero dell'ambiente
e della tutela del territorio
e del mare**

Comitato per lo sviluppo del verde pubblico

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0026948/GAB del 12/12/2016

DELIBERA N. 17/2016

NELLA riunione del 28.11.2016, in presenza del cons. Massimiliano Atelli, Presidente, dell'ing. Giorgio Boldini, Componente, del dr. Bruno Cignini, Componente, della dr.ssa Angela Farina, per delega del dr. Cesare Patrone, Componente, della dr.ssa Sabrina Diamanti, per delega del dr. Andrea Sisti, Componente, del prof. Marco Marchetti, Componente;

VISTA la legge n. 10/2013;

VISTA la richiesta di parere del 26/5/2016 fatta pervenire dal Movimento Aprilia in Prima Linea - APL

RELATORE il cons. Massimiliano Atelli;

il Comitato

delibera quanto segue.

1. Al tema del bilancio arboreo di cui all'art. 3-bis della l. 29 gennaio 1992, n. 113, questo Comitato ha già dedicato la delibera n. 2/2014, allegata, cui per eventuali maggiori approfondimenti si rimanda.

2. Si intende tuttavia cogliere l'occasione per precisare, ulteriormente, che l'obbligo per il sindaco a fine mandato (o per le altre figure indicate dalla norma) di "rendere noto" il bilancio arboreo, è, a tutti gli effetti, un obbligo di pubblicazione (come chiarisce bene il secondo periodo del comma 2 dell'art. 3-bis) delle informazioni di cui esso deve constare.

Trovano dunque applicazione, al riguardo, gli artt. 3 e 8 del d.lgs. n. 33/2013, a norma dei quali tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli, e gli stessi vanno pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione. In caso di inosservanza, si applicherà di conseguenza l'art. 46 del suindicato d.lgs. n. 33/2013.

Il Presidente e Relatore
Cons. Massimiliano Atelli



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 7
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2017

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

Servizio Controllo di Gestione e Qualità

QUALITA' DELLA VITA

(dati tratti da "Il Sole 24 Ore")

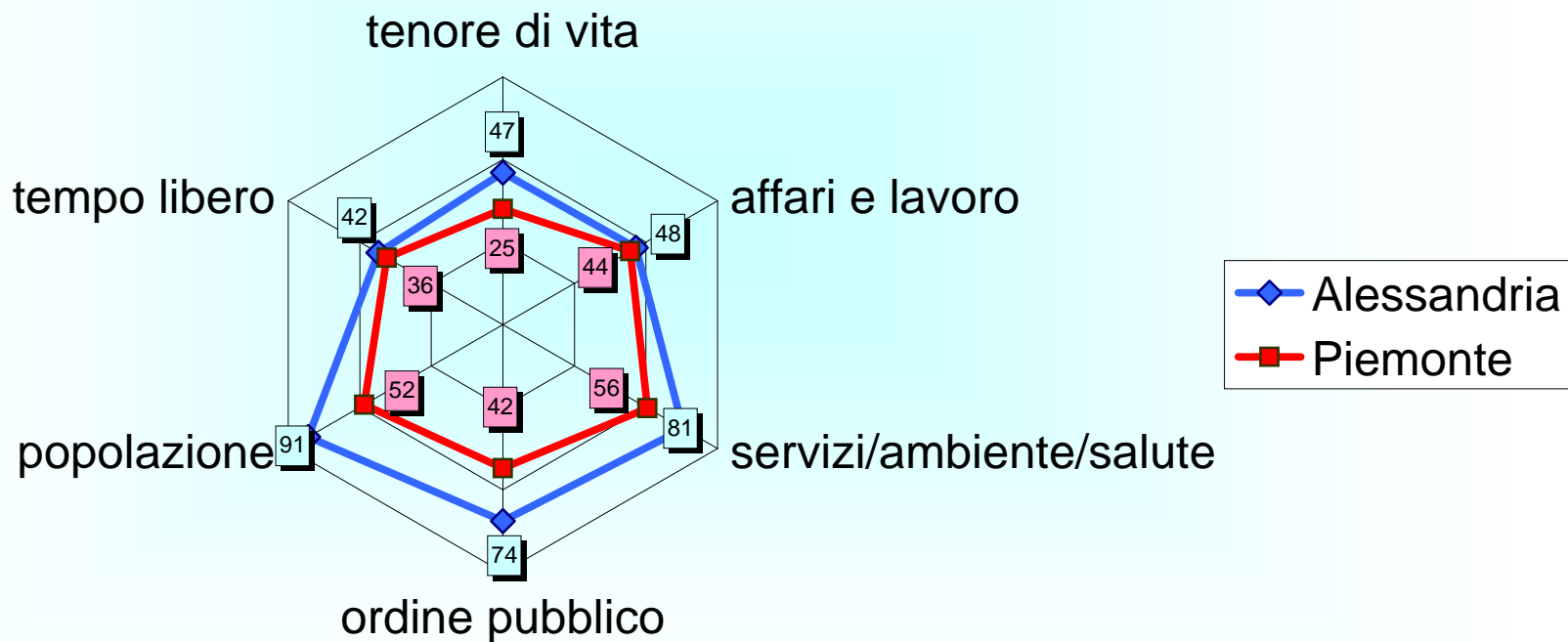
Anno 2016

Dicembre 2016

Centro Stampa Comunale

La Qualità della Vita 2016

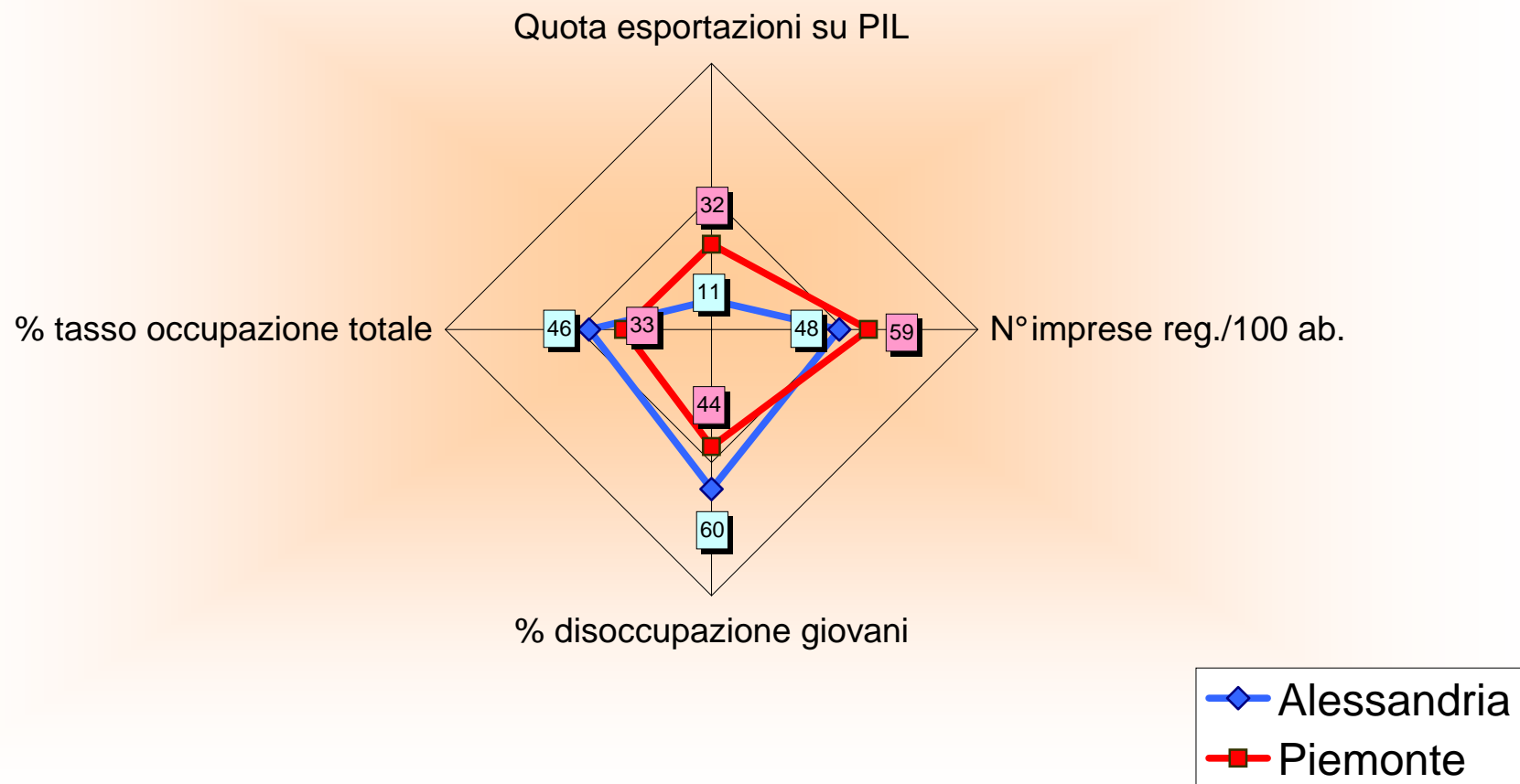
(dati tratti dal rapporto annuale de Il Sole 24Ore)
(POSIZIONE IN GRADUATORIA)



La Qualità della Vita 2016

AFFARI E LAVORO

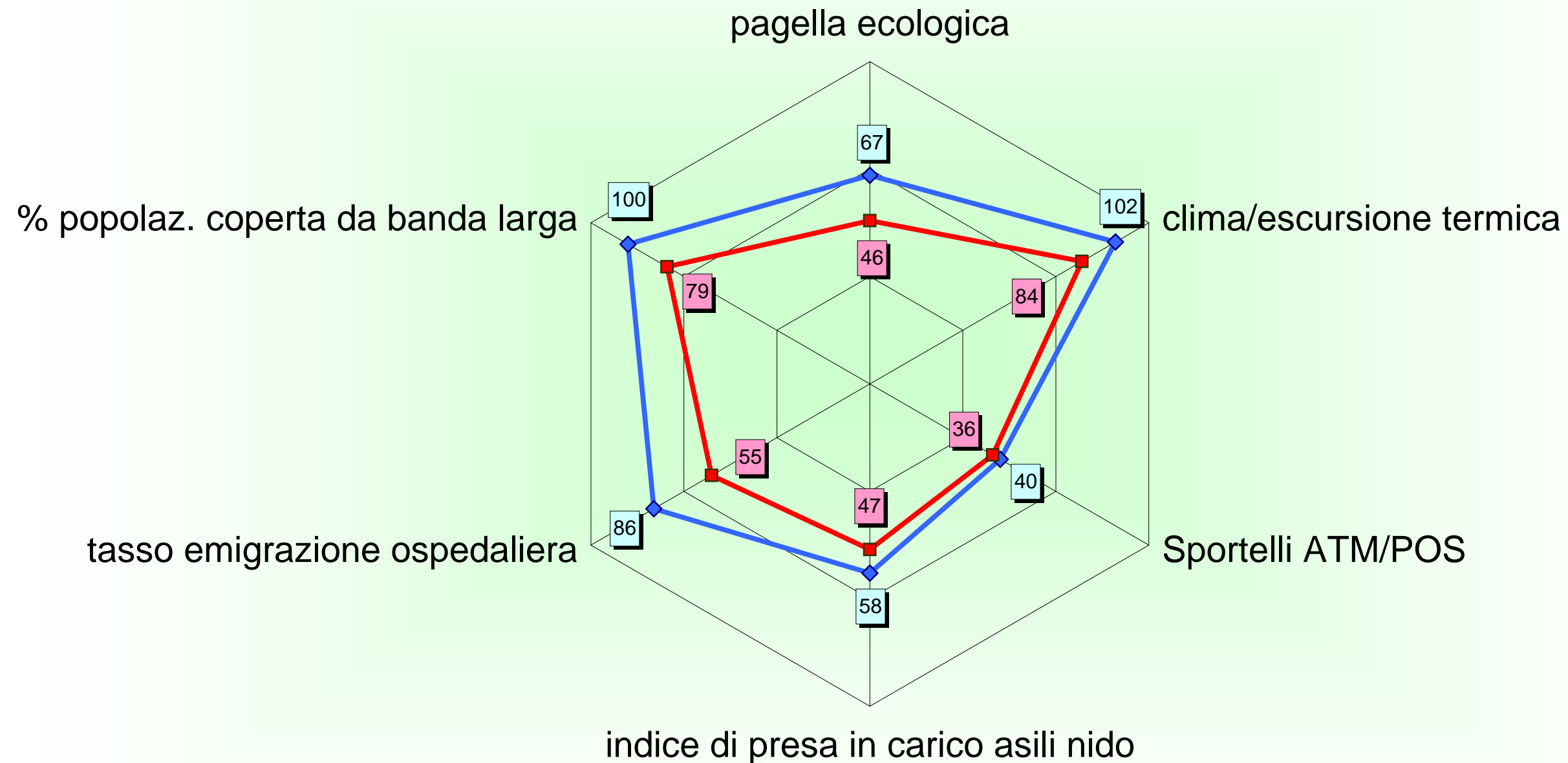
(POSIZIONE GRADUATORIA "IL SOLE 24ORE")



La Qualità della Vita 2016

SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

(POSIZIONE GRADUATORIA "IL SOLE 24ORE")

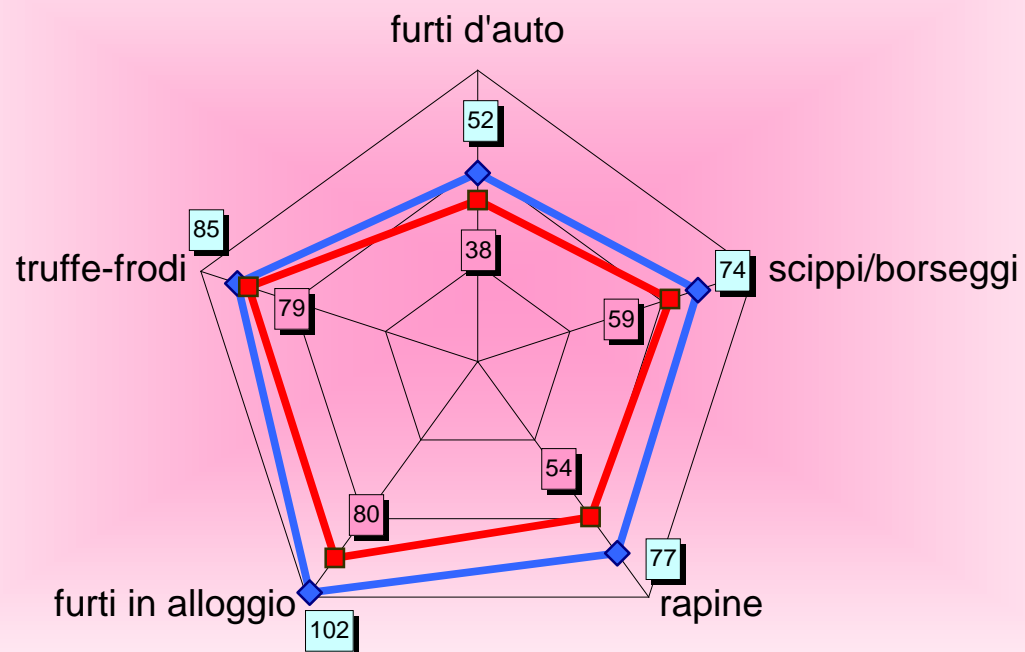


—◆— Alessandria
—■— Piemonte

La Qualità della Vita 2016

ORDINE PUBBLICO

(POSIZIONE GRADUATORIA "IL SOLE 24ORE")

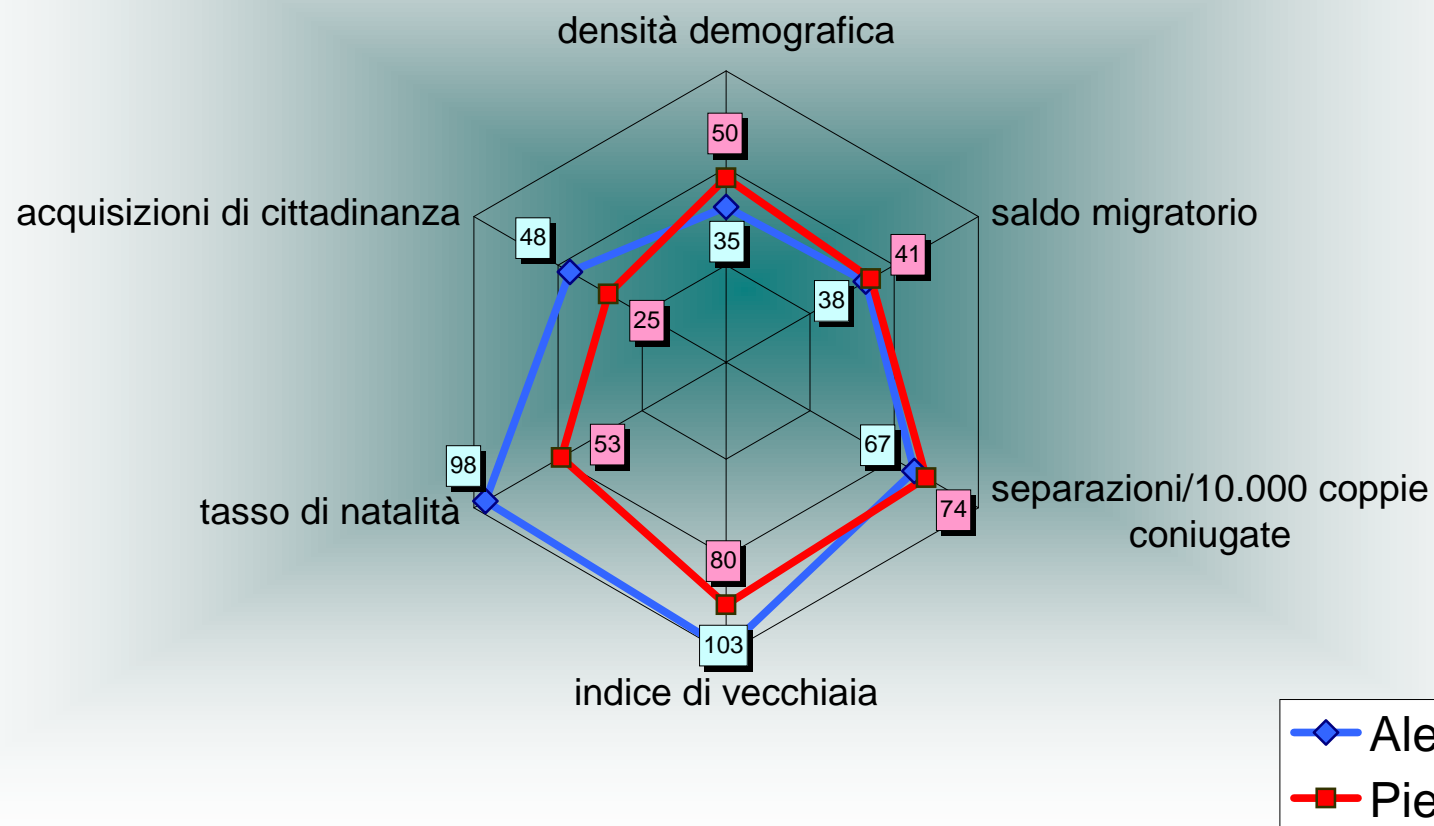


—◆— Alessandria
—■— Piemonte

La Qualità della Vita 2016

POPOLAZIONE

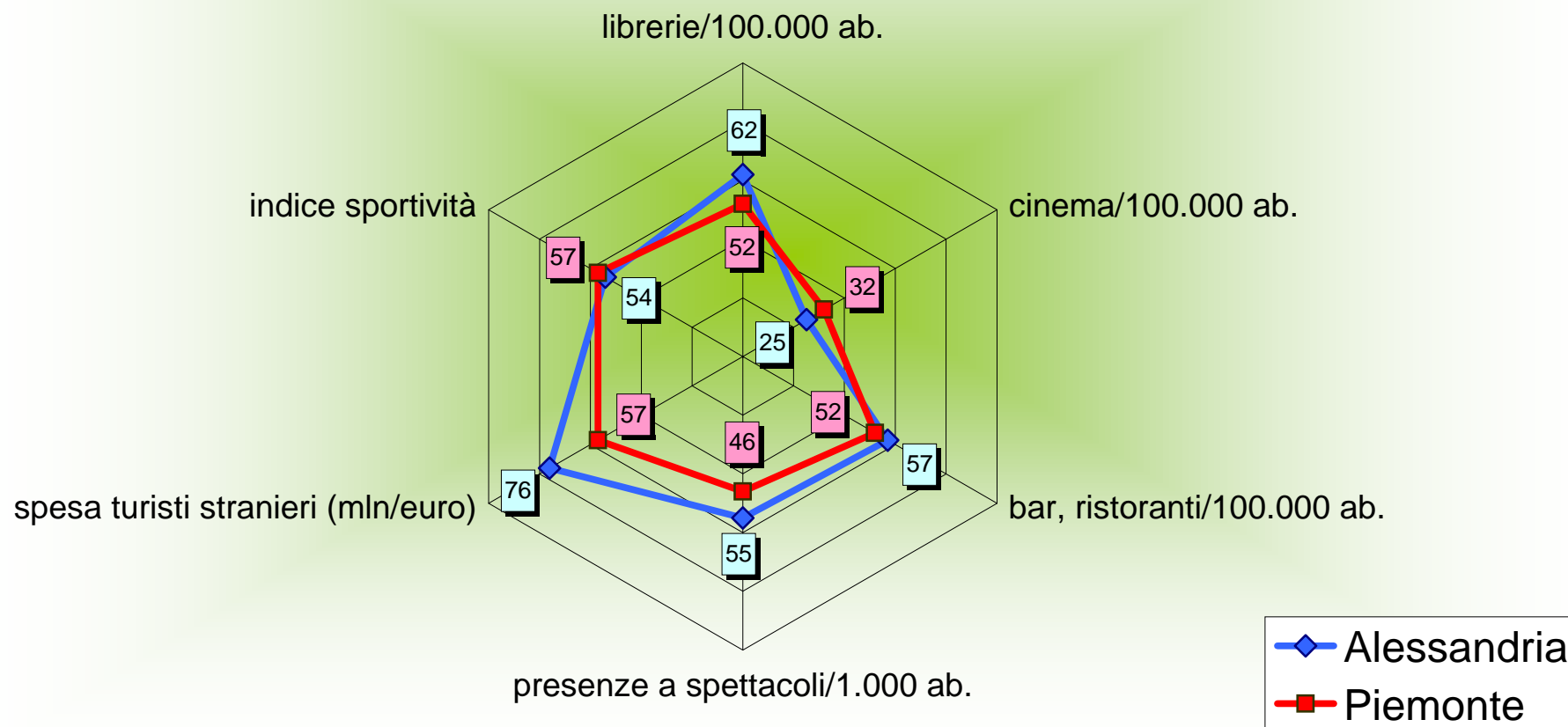
(POSIZIONE GRADUATORIA "IL SOLE 24ORE")



La Qualità della Vita 2016

TEMPO LIBERO

(POSIZIONE GRADUATORIA "IL SOLE 24ORE")

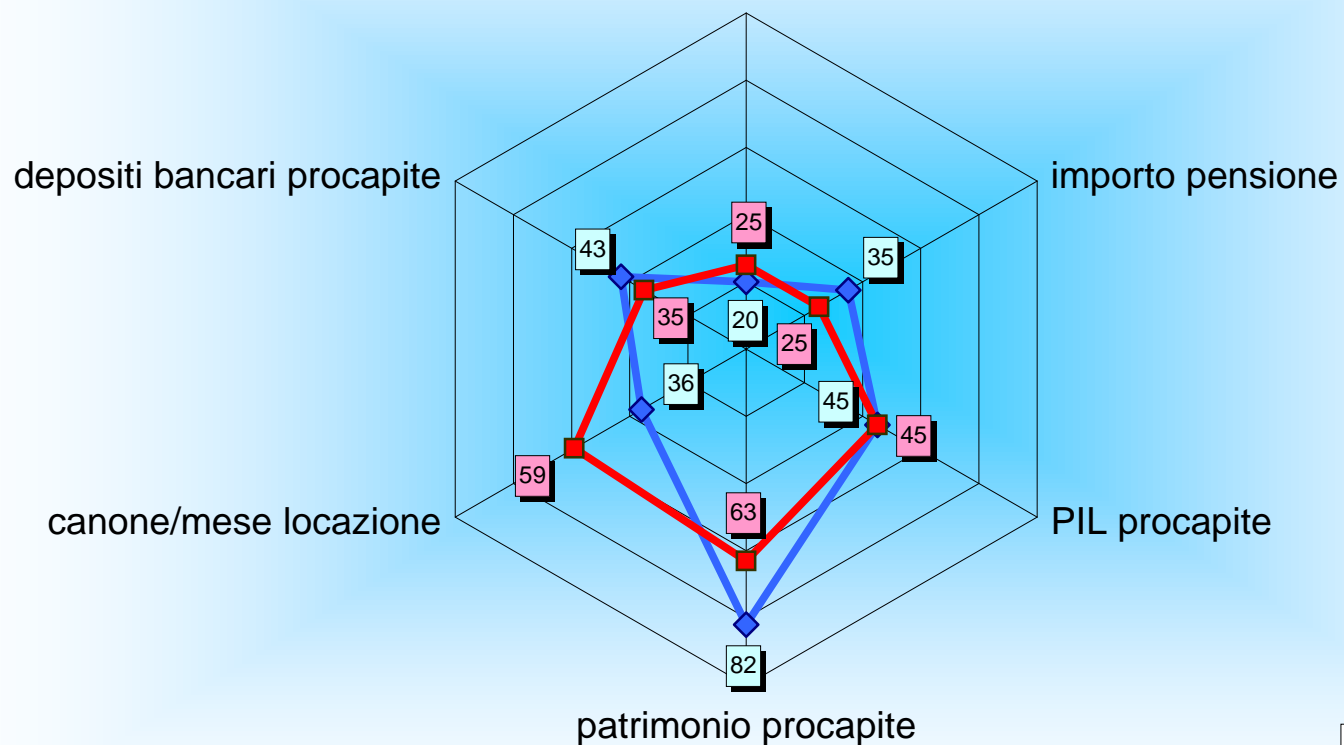


La Qualità della Vita 2016

TENORE DI VITA

(POSIZIONE GRADUATORIA "IL SOLE 24ORE")

spesa per consumi (beni durevoli)

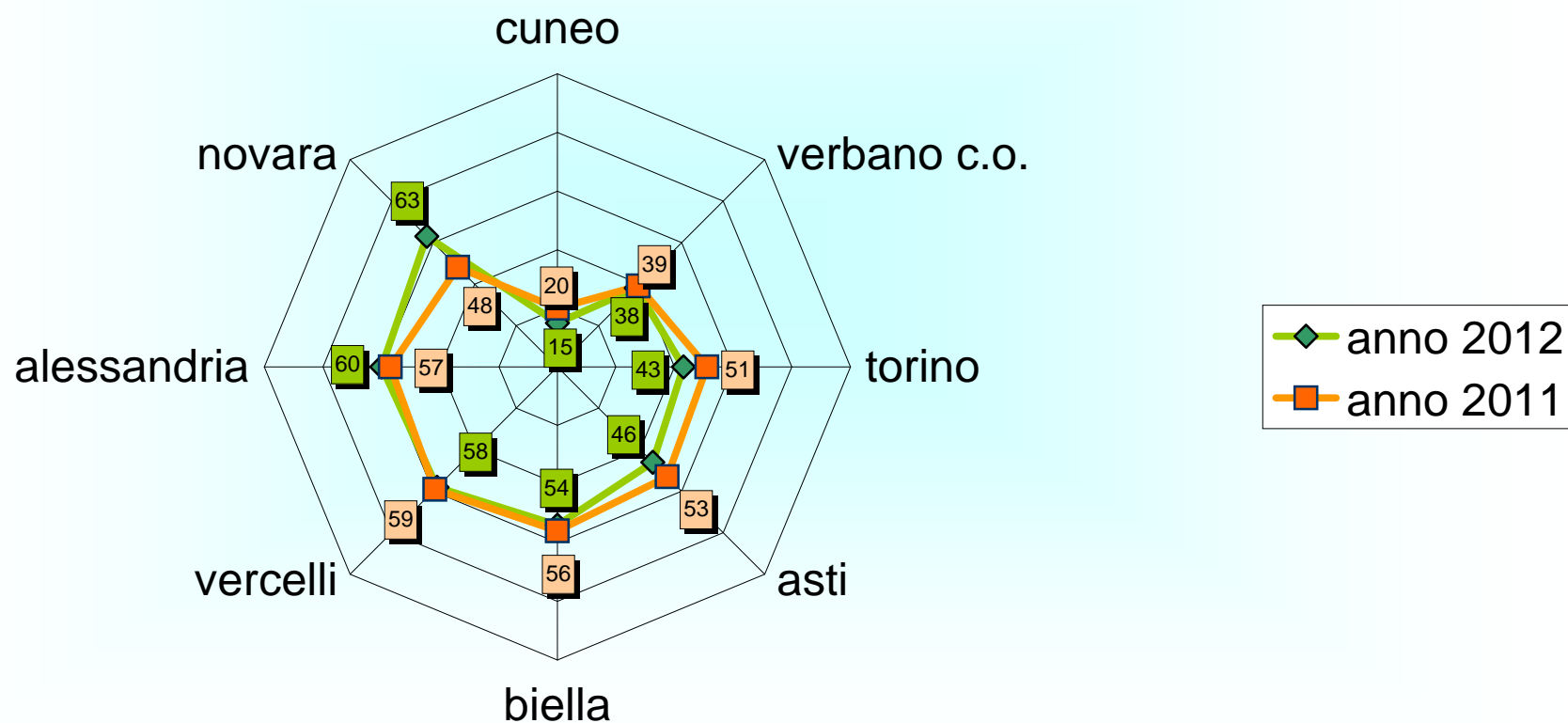


—◆— Alessandria
—■— Piemonte

La Qualità della Vita 2011/2012

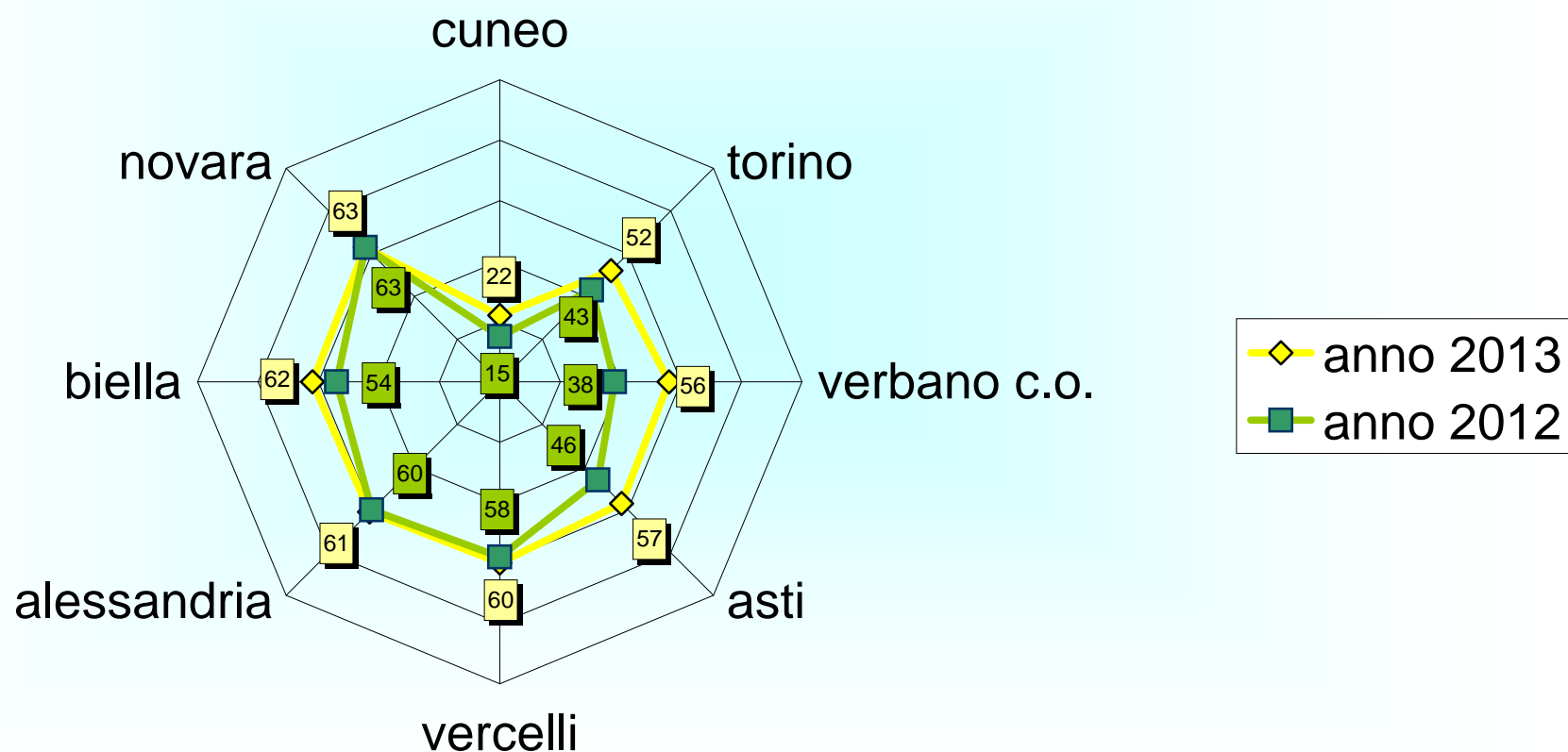
(dati tratti dal rapporto annuale de Il Sole 24Ore)

(CLASSIFICA FINALE DEI CAPOLUOGHI PIEMONTESI)



La Qualità della Vita 2012/2013

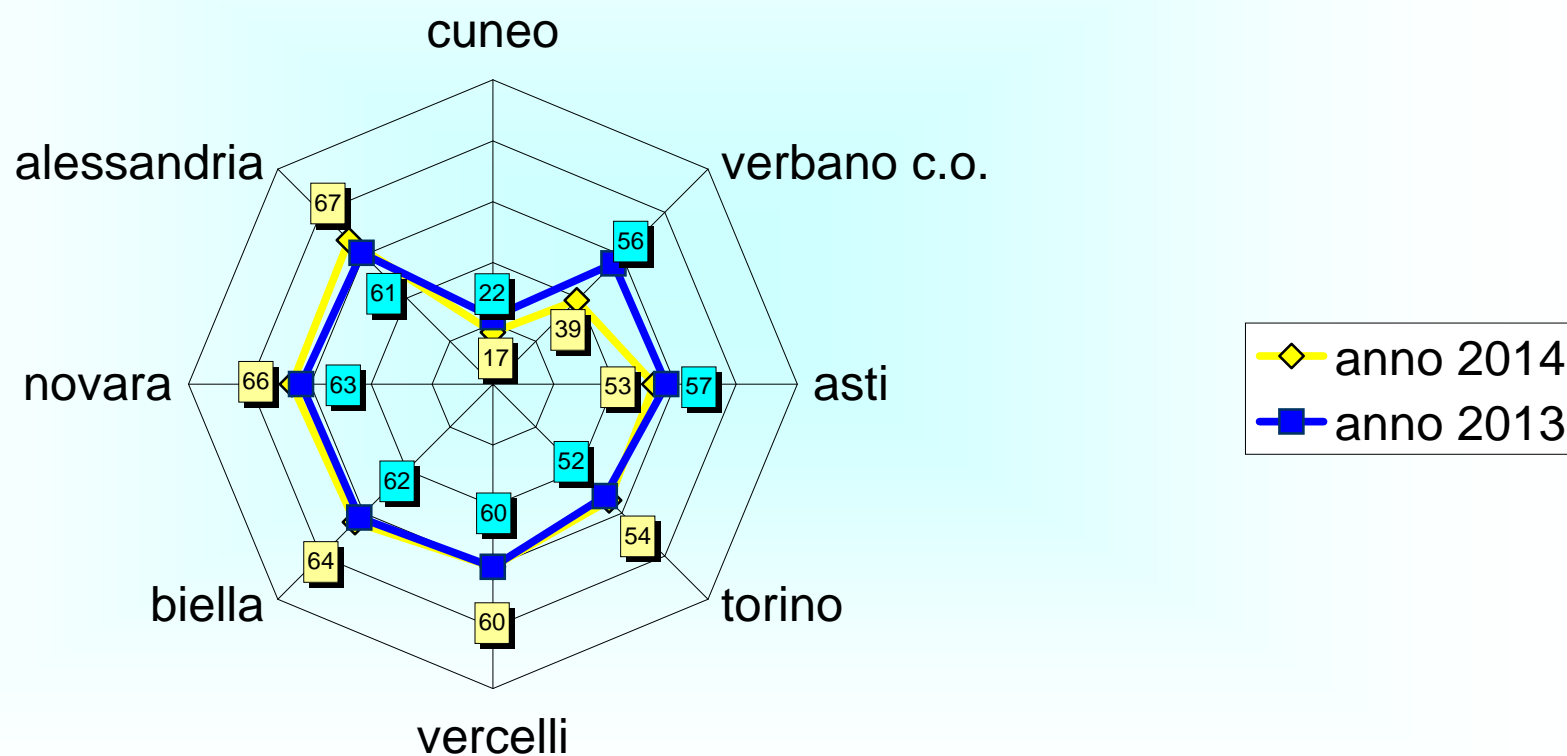
(dati tratti dal rapporto annuale de Il Sole 24Ore)
(CLASSIFICA FINALE DEI CAPOLUOGHI PIEMONTESI)



La Qualità della Vita 2013/2014

(dati tratti dal rapporto annuale de Il Sole 24Ore)

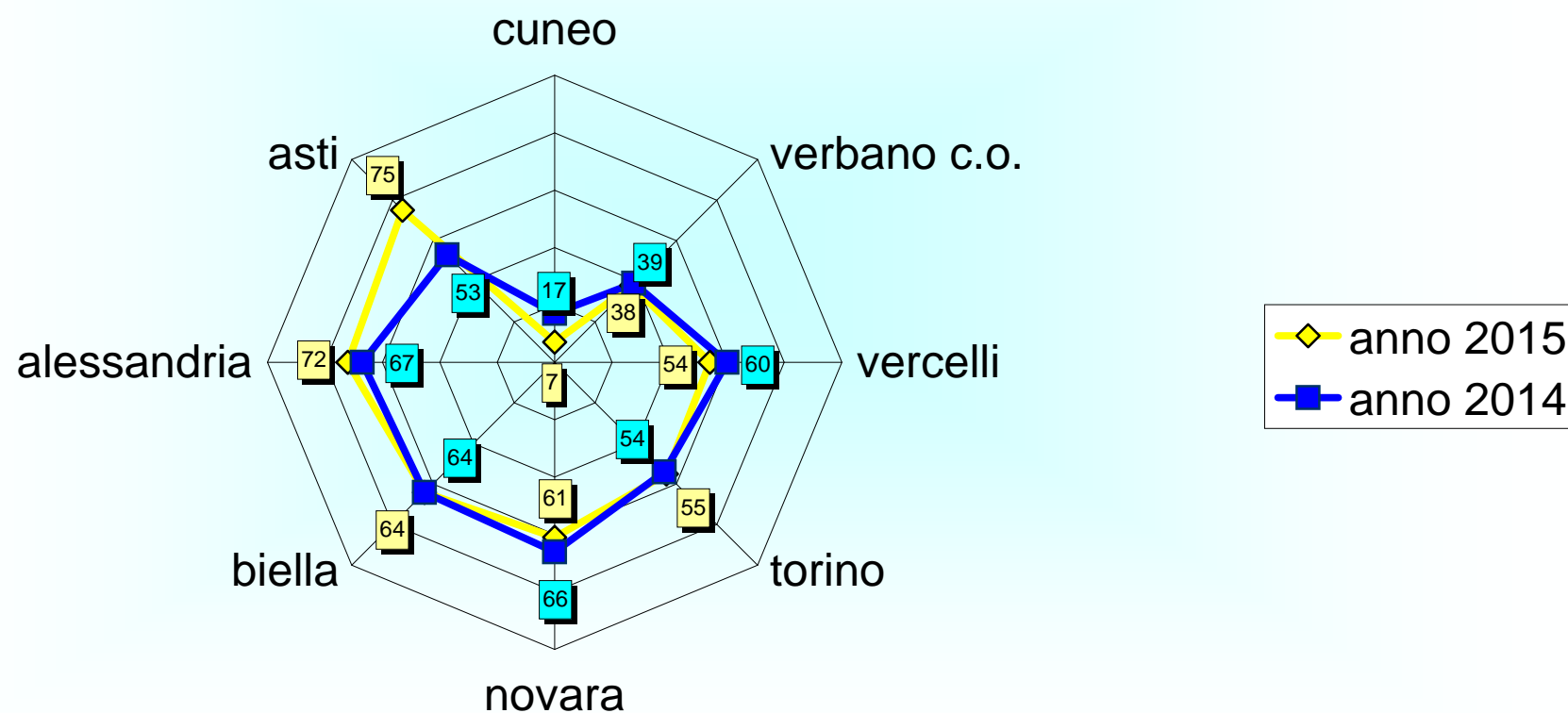
(CLASSIFICA FINALE DEI CAPOLUOGHI PIEMONTESI)



La Qualità della Vita 2014/2015

(dati tratti dal rapporto annuale de Il Sole 24Ore)

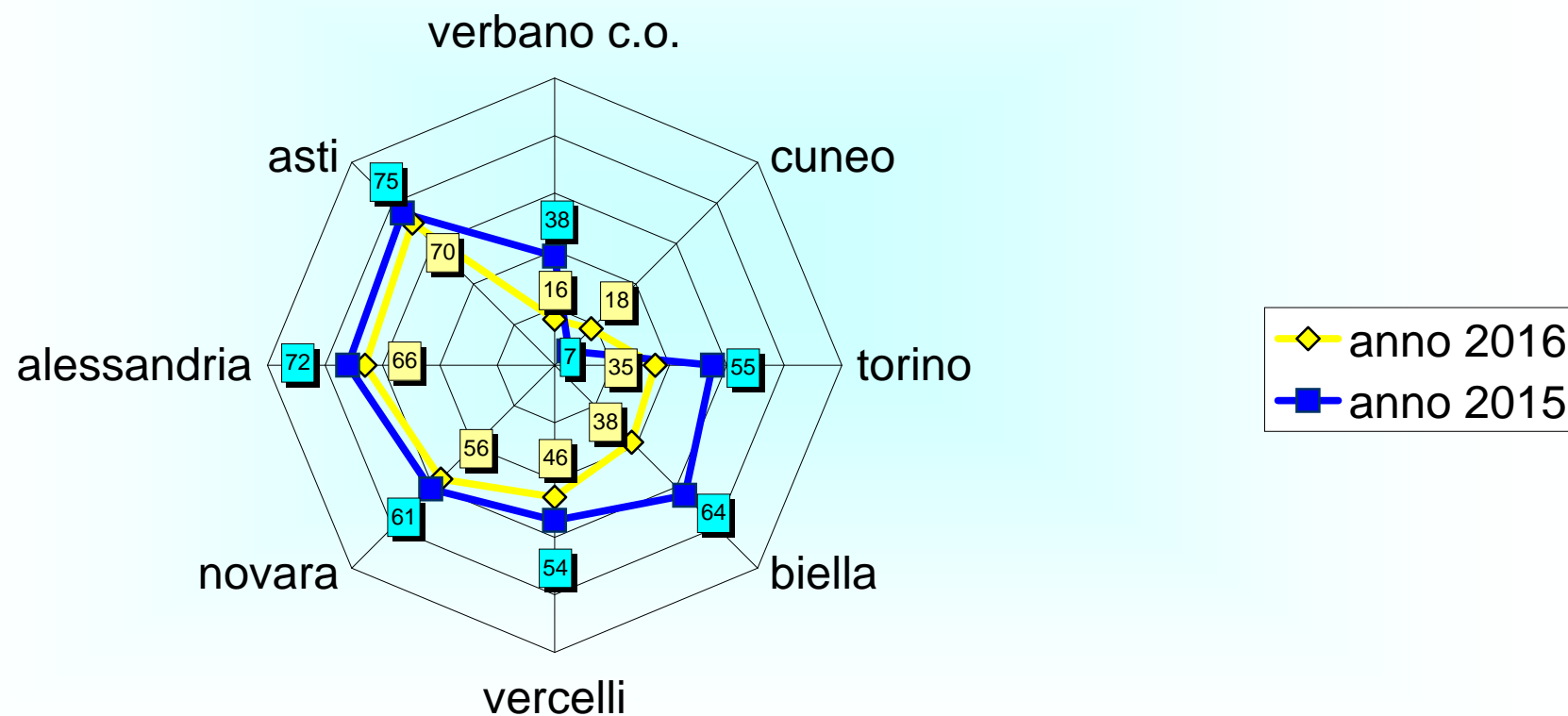
(CLASSIFICA FINALE DEI CAPOLUOGHI PIEMONTESI)



La Qualità della Vita 2015/2016

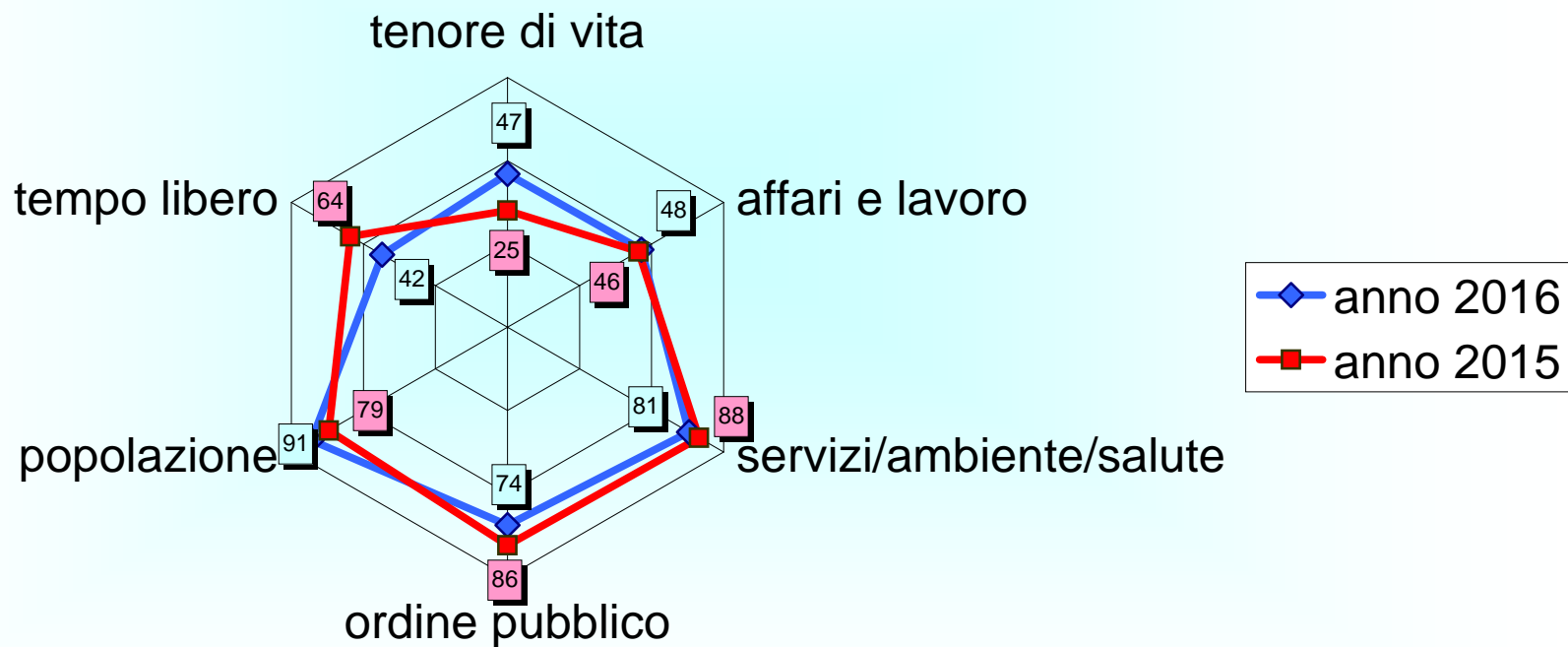
(dati tratti dal rapporto annuale de Il Sole 24Ore)

(CLASSIFICA FINALE DEI CAPOLUOGHI PIEMONTESI)



La Qualità della Vita - Alessandria

(dati tratti dal rapporto annuale de Il Sole 24Ore)
(POSIZIONE IN GRADUATORIA)



affari e lavoro

	n°imprese registrate/100 abitanti			Quota esportazion i/PIL	
	2015	2016		2015	2016
CN	12	11	NO	50%	51%
AT	11	11	AL	48%	54%
AL	10	10	CN	44%	45%
BI	10	10	VC	44%	47%
TO	10	9	BI	37%	41%
VC	9	9	TO	32%	37%
NO	8	8	AT	31%	30%
VCO	8	8	VCO	18%	19%

	Tasso di occupazione totale			Tasso di disoccupazione giovani (15-24)	
	2015	2016		2015	2016
CN	67%	67%	CN		17%
BI	65%	64%	VC		37%
VCO	64%	65%	TO		44%
AT	63%	63%	AT		48%
VC	62%	63%	NO		42%
TO	61%	62%	BI		27%
NO	61%	63%	AL		39%
AL	61%	62%	VCO		15%

servizi, ambiente, salute

	Tasso di emigrazione ospedaliera			Pagella ecologica - indice Legambiente			Clima - Escursione termica (2016: media mensile)	
	2015	2016		2015	2016		2015	2016
CN	4%	3%	VCO	83	76	VCO	21	20
TO	4%	4%	CN	64	66	BI	22	18
AT	6%	5%	BI	63	56	TO	22	20
BI	9%	8%	NO	62	49	NO	23	21
VC	10%	9%	AT	56	52	CN	24	21
AL	13%	13%	VC	50	49	AT	24	21
NO	15%	15%	AL	45	49	AL	24	22
VCO	16%	16%	TO	42	39	VC	25	22

	% Disponibilità Asili nido su utenza potenziale			n° sportelli ATM-POS/1000 ab.			% popolazione coperta da banda larga	
	2015	2016		2015	2016		2015	2016
BI	17%	22%	TO		32%	TO	97%	97
NO	16%	16%	CN		36%	NO	94%	93
TO	15%	14%	VCO		38%	BI	93%	86
VC	13%	13%	AL		36%	CN	91%	90
AL	12%	11%	BI		33%	VC	90%	89
VCO	11%	11%	VC		45%	VCO	87%	81
AT	10%	10%	NO		46%	AL	86%	85
CN	7%	7%	AT		32%	AT	83%	83

ordine pubblico

	n° sciippi-borseggi/100.000 ab.			n° furti in alloggio/ 100.000 ab.			n° truffe-frodi/100.000 ab.	
	2015	2016		2015	2016		2015	2016
VCO	58	45	VCO	284	276	CN	160	171
CN	99	93	VC	414	404	VC	204	237
VC	147	153	CN	505	547	BI	229	256
AT	148	140	NO	523	426	AL	239	260
BI	165	164	BI	589	517	AT	267	258
AL	172	197	AL	666	615	NO	272	294
NO	209	195	TO	720	608	VCO	275	364
TO	805	818	AT	795	705	TO	299	298

	n° rapine/100.000 ab.			n° furti auto/100.000 ab.	
	2015	2016		2015	2016
VCO	14	13	CN		38
VC	23	32	AL		58
CN	26	19	NO		52
BI	29	22	AT		68
AL	36	39	TO		232
NO	36	29	VC		37
AT	42	36	VCO		29
TO	117	97	BI		33

popolazione

	densità demografica (residenti/kmq)			saldo migratorio/1.000 residenti			n°separazioni ogni 10.000 coppie coniugate	
	2015	2016		2015	2016		2015	2016
VCO	71	71	AT	2,20		CN	37	18
VC	84	83	CN	2,20		NO	51	28
CN	86	85	AL	2,00		TO	53	29
AL	121	120	NO	1,60		AL	60	31
AT	145	143	VCO	1,30		BI	61	37
BI	197	195	VC	0,30		VCO	80	40
NO	278	276	TO	-0,40		VC	93	49
TO	335	334	BI	-0,80		AT	110	50

[illegible]

tempo libero

	n°cinema per 100.000 abitanti			Librerie/100.000 a bitanti			Presenze agli spettacoli/1.000 ab.	
	2015	2016		2015	2016		2015	2016
AT		6	TO	9	8	VC		4487
VCO		9	VC	9	9	VCO		1343
CN		5	BI	8	8	CN		3525
VC		6	CN	7	6	AT		2831
TO		3	AT	7	6	BI		2625
NO		4	VCO	7	6	AL		3179
AL		6	AL	6	6	NO		4711
BI		5	NO	6	5	TO		5546

	n°bar, ristoranti per 100.000 abitanti			Spesa turisti stranieri (in mln di €)			Indice di sportività	
	2015	2016		2015	2016		2015	2016
VCO	874	875	TO	699	784	TO	701	555
VC	637	650	VCO	287	205	NO	426	412
TO	626	631	CN	132	157	CN	413	398
BI	607	622	NO	86	61	AL	384	365
AL	604	617	AL	69	45	VC	380	336
NO	594	578	BI	38	38	VCO	359	391
AT	594	601	AT	32	52	BI	272	265
CN	553	558	VC	19	20	AT	226	221

tenore di vita

	Spesa consumi (auto, mobili, elettrod.) per famiglia			Importo medio mensile pensione			PIL pro capite in euro	
	2015	2016		2015	2016		2015	2016
BI	2.613	2.872	TO	1004	1046	TO	27.206	26.779
CN	2.417	2.593	NO	954	976	CN	26.527	26.653
NO	2.396	2.529	BI	908	937	AL	24.650	23.840
VCO	2.341	2.531	VC	870	905	NO	23.920	24.343
AL	2.339	2.536	AL	851	891	VC	23.719	23.683
VC	2.306	2.527	CN	837	879	BI	23.408	22.710
TO	2.285	2.387	VCO	826	893	AT	21.546	21.899
AT	2.257	2.393	AT	815	867	VCO	20.135	21.023

	Patrimonio immobil. Residenziale pro capite			Canone locazione mensile			Depositi bancari pro capite	
	2015	2016		2015	2016		2015	2016
CN		38.955	VC		430	VCO		17.171
BI		33.391	AL		490	VC		21.832
VCO		74.946	BI		510	NO		23.158
VC		28.587	AT		530	BI		21.061
TO		51.266	NO		640	TO		27.478
AT		36.769	VCO		640	AL		20.711
AL		34.979	CN		760	CN		24.315
NO		45.880	TO		1.050	AT		19.430

Le Tabelle e i grafici esposti rappresentano le risultanze della tradizionale ricerca sulla Qualità della Vita promossa da Il Sole 24Ore e volta a misurare la vivibilità nelle 110 province italiane. Ancora una volta lo "scettro" va ad una provincia del nord, **Aosta**, e la "maglia nera" ad una del sud, **Vibo Valentia**. Per quel che riguarda la nostra provincia, Alessandria, secondo la graduatoria finale del quotidiano si guadagnano 6 posizioni, passando dal 72° posto del 2015 al 66° del 2016. L'ufficio, così come negli anni scorsi, ha elaborato grafici e tabelle inerenti al confronto dei dati della Provincia con il resto del Piemonte.